

COMUNE DI FOGLEZZO



**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Foglizzo
Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia gli elementi in essi contenuti.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria 2020, ovvero il “Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF” approvato il 24.04.2020 dal Consiglio dei Ministri.

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) nel 2020 ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate vieppiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona. Il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo 2020 in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile 2020. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno anche in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi. La previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre 2019, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudenziale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del 2021. Il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale. Con il Decreto “Cura Italia” si è intervenuto lungo quattro linee principali: i) un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire l'assistenza alle persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia; ii) misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza; iii) il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza; iv) aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione. Successivamente a questi interventi, dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, si è intrapresa la preparazione di due nuovi provvedimenti che il Governo si accinge a sottoporre al Parlamento prossimamente. Il primo è un decreto contenente ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese per aumentarne la resilienza e preparare al meglio la fase di ripresa. Il secondo sarà dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli). La dimensione del prossimo decreto è molto rilevante e si estenderà anche sul 2021. Il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 striderebbe con la fase di difficoltà che il Paese sta attraversando. Il Governo ha pertanto

deciso di includere nel nuovo decreto l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dal 2021. A tale proposito, una volta inclusi gli effetti del decreto in corso di preparazione, la pressione fiscale scenderà dal 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021. Nel complesso, il decreto impatterà sul deficit del 2021 in misura pari all'1,4 per cento del PIL. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è più scarna ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023. La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione all'interno dell'Unione Europea sulla risposta alla crisi pandemica. Grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi.

Includendo comunque gli effetti dei prossimi provvedimenti, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche salirà al 10,4 per cento del PIL nel 2020, mentre il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Secondo la nuova previsione, nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento. Si tratta di livelli assai elevati, che richiederanno uno sforzo pluriennale di risanamento all'interno di una strategia di sviluppo equo e sostenibile a livello sociale e ambientale. È evidente che dopo uno shock quale quello subito quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Non è tuttavia troppo presto per elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/24 si è posto particolare attenzione a :

- Curare l'aspetto e l'ordine del paese, a partire dal suo centro storico, completando alcuni interventi avviati come la riqualificazione dell'area dell'ex Cinema Bertolino;
- Tutelare la sicurezza dei cittadini attraverso l'installazione di un sistema di videosorveglianza già finanziato e la collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio;
- Favorire il recupero degli immobili privati dismessi;
- Completare interventi già finanziati come la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con lampade a LED e l'aggiunta di nuovi punti luce, la realizzazione del marciapiede lungo via Chivasso e di sistemi di rallentamento agli ingressi del centro abitato, l'asfaltatura delle vie pubbliche, la creazione di una rete wi-fi pubblica;
- Proseguire l'opera di manutenzione e cura degli edifici di proprietà pubblica, puntando sulla riqualificazione energetica di quelli in uso e sul recupero di quelli attualmente dismessi;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- Mantenere una costante attenzione alla ricerca delle fonti di finanziamento pubbliche e private per dar corso ai progetti e lavori che ci prefissiamo di realizzare;
- Attivare l'utilizzo dei nuovi ambulatori a servizio dei medici di base;
- Riqualificare il parco giochi dietro le scuole e realizzare un'area di sgambatura per cani;
- Promuovere la valorizzazione turistica del Castello dei Biandrate, del Museo "dalla Saggina alla Scopa" e del Mulino Querio;
- Continuare con SMAT l'opera di razionalizzazione della rete fognaria del paese;
- Tutelare la sicurezza dei pedoni rivedendo la regolamentazione del traffico nei punti critici del paese;
- Stimolare presso gli Enti preposti l'estensione a Foglizzo del servizio di Bus a chiamata;
- Sollecitare per quanto di competenza comunale la realizzazione dei piani nazionali e regionali per l'estensione della banda larga in paese;
- Promuovere la tutela l'ambiente, stimolando la raccolta differenziata ed il contrasto all'abbandono dei rifiuti, anche attraverso iniziative che coinvolgano la comunità;
- Porre attenzione alle campagne del territorio foglizzese tramite il contatto con gli agricoltori, al fine di mantenere efficienti strade bianche e canali irrigui;
- Rendere Foglizzo un paese "Cardioprotetto";
- Incrementare le attività e gli spazi dedicati ai giovani, mantenendo il sostegno ai progetti ed ai servizi scolastici, favorendo l'attività sportiva dentro e fuori la scuola e avviando progetti di scambio e gemellaggio con paesi esteri;
- Incoraggiare progetti mirati al benessere psicofisico, con percorsi dedicati all'attività sportiva all'aria aperta;
- Agevolare le iniziative delle Associazioni foglizzesi, in campo ricreativo, culturale e sportivo, incentivando la nascita anche di nuove forme associative come la "Banca del Tempo";
- Sostenere le attività commerciali ed imprenditoriali del paese, promuovendo i prodotti tipici del territorio;
- Ideare eventi culturali ed informativi rivolti alla cittadinanza, e sostenere l'attività della Biblioteca Civica;
- Garantire l'attenzione ed il sostegno alle persone in difficoltà, anche mediante progetti di inserimento lavorativo in collaborazione con i Servizi Sociali;
- Migliorare l'efficienza degli Uffici anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni;
- Mantenere i cittadini informati sull'attività dell'Amministrazione attraverso la newsletter ed il sito del Comune.

Infine si continuerà nell'intento di potenziare e migliorare il controllo sulle strade comunali da parte del servizio vigilanza, oltre ad una maggiore attenzione da parte del servizio manutentivo sulle aree pubbliche anche in termini di maggiore pulizia nell'interno del centro abitato. Altro obiettivo continuerà a essere quello di implementare il servizio rilascio della carta d'identità, dando la possibilità ai richiedenti di dichiarare la propria volontà alla donazione degli organi.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 2.331
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019)	n. 2281
di cui maschi	n. 1099
femmine	n. 1182
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 129
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 196
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 294
In età adulta (30/65 anni)	n. 1150
Oltre 65 anni	n. 512
Nati nell'anno	n. 13
Deceduti nell'anno	n. 28
saldo naturale:	- 15
Immigrati nell'anno	n. 72
Emigrati nell'anno	n. 96
Saldo migratorio:	+ -24
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	- 39

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3100 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,69
 Risorse idriche: laghi n. == Fiumi n. ==
 Strade:

autostrade Km. ...
 strade extraurbane Km. 27,51
 strade urbane Km. 18,35
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ==

Scuole dell'infanzia con posti n. 55

Scuole primarie con posti n. 120

Scuole secondarie con posti n. 60

Strutture residenziali per anziani n. 36 (+ 10 hospice)

Farmacie Comunali n. ==

Depuratori acque reflue n. SI

Rete acquedotto Km. 10

Aree verdi, parchi e giardini hq 1,5

Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 287 comunali + n. 292 Enel

Rete gas Km. 13,40

Discariche rifiuti n. ==

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1 (+ 2 protezione civile)

Veicoli a disposizione n. 2 (+1 protezione civile)

Altre strutture *Edificio polivalente, Impianto sportivo*

Accordi di programma n. ==

Convenzioni:

- segreteria comunale
- vigilanza (in scadenza al 31.12.2020)
- Centrale Unica di committenza
- Catasto
- Protezione civile

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
MENSA SCOLASTICA	Appalto	EURORISTORAZIONE SRL (dal 01/09/2019)
SERVIZIO RISCOSSIONE ICP E DIRITTI AFFISSIONE	Appalto	IRTEL SRL (in scadenza 31/12/2020)
MANUTENZIONE AREE VERDI	Appalto	AREA VERDE di MANZONI L.
RITIRO CANI RANDAGI	Appalto	OASI PER UN AMICO
PULIZIA LOCALI COMUNALI	Appalto	ACCADEMIA SERVIZI SOC. COOP. A R.L.
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Appalto	SAVINO ILLUMINAZIONE STRADALE SAS (in scadenza 31/12/2020)
GESTIONE RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI	Appalto	Per la gestione impianti COMAT e per la fornitura gas Estra Energia (inverno 2020/2021)
SERVIZIO BROKER ASSICURATIVO	Appalto	ASSITECA SPA
SERVIZIO NONNI VIGILE	Concessione	VOLONTARI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	Concessione	VOLONTARI
GESTIONE BIBLIOTECA	Concessione	ASSOCIAZIONE UNITRE
SERVIZIO POST SCUOLA, CENTRO ESTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE PGS
GESTIONE EDIFICIO PLURIUSO	Concessione	ASSOCIAZIONE ALF
GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO	Concessione	ASSOCIAZIONE U.S.D. FOGLIZZESE

Servizi affidati a ditte esterne

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
TESORERIA	Appalto	BANCA SELLA
SERVIZIO PRIVACY	Affidamento	ISIMPLY SRL
SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI E INTERMEDIARIO TECNOLOGICO	Affidamento	UNIMATICA SPA

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Concessione	SETA SPA
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Concessione	CONSORZIO C.I.S.S.

Gestione associata funzioni fondamentali

Il D.L. 78/2010 art. 14 c. 31ter prevedeva che i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni. Il termine è stato prorogato diverse volte. La Corte Costituzionale, nel frattempo, con sentenza n. 33/2019 depositata il 4 marzo 2019, ha disposto che non vi è obbligo dei comuni di esercitare necessariamente in forma associata (vale a dire attraverso Unioni o convenzioni tra comuni) le funzioni fondamentali.

Organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
SETA SPA	7.915.000,00	0,22 (in aumento a seguito di acquisto azioni Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16)
SMAT SPA	345.533.762,00	0,00003
TRM SPA	85.174.219,90	0,00538

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 30/03/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da Consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 30/04/2015. In merito al mantenimento delle Società emerge quanto segue:

- La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- La Società SETA SPA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana). E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni
- La Società TRM SpA, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana relativamente al trattamento dei rifiuti). Il Comune con deliberazione n. 14 adottata dal consiglio comunale in data 02/03/2005 ha acquisito la partecipazione azionaria detenuta da Seta SPA nella TRM spa con l'acquisto dello 0,0054%. Tale operazione è avvenuta nel rispetto del D.lgs n. 22 del 05/02/1997 e si, cd decreto Ronchi in materia di rifiuti, della L.R. n. 24 del 24/10/2002 n. 24 e del Protocollo d'intesa per la realizzazione del sistema idrico integrato dei rifiuti tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e le amministrazioni comunali. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, rinunciando comunque ad eventuali incrementi conseguenti a ricapitalizzazioni.

Con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 31/3/16 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 27.07.2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal dlgs del 16/06/2017 n. 100 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate nella quale si rileva che:

- S.M.A.T. S.p.A.: Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio idrico integrato. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.
- SETA SPA Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria in quanto unica società che produce un servizio di interesse generale e si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- TRM SPA Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Non saranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società. Produzione di un servizio di interesse generale. Le partecipazioni sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Si fa presente che il Comune di Foglizzo possiede partecipazioni anche in due consorzi e nello specifico:

- a) C.I.S.S.- CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - Percentuale di partecipazione: 3,00%
- b) CONSORZIO BACINO 16 - Percentuale di partecipazione: 1,22%
- c) "Autorità d'Ambito Torinese" - Percentuale di partecipazione: 0,12%

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 17.12.2019 è stata attuata la razionalizzazione annuale delle società partecipate (art. 20 D.lgs. n. 175 del 19.08.2016) da cui si evince che il comune di FOGLIZZO risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

SMAT S.p.A. - Società Metropolitana Acque Torino - con una quota dello 0,00003%;

SETA S.p.A. - Società Ecologica Territorio Ambiente con una quota dello 0,22 %;

TRM S.p.A. - Trattamento rifiuti metropolitani con una quota dello 0,00538%

Si sottolinea che al momento è in corso di definizione l'acquisto delle azioni di SETA SPA offerte dal Consorzio di Bacino 16 per un totale di n. 9.929 azioni, verso il prezzo di euro 1,19 ad azione e così, per un totale di euro 11.815,51 a seguito di approvazione di disavanzo da rendiconto del Consorzio stesso.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 589.106,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 602.636,51

Fondo cassa al 31/12/2017 € 602.459,95

Fondo cassa al 31/12/2016 € 587.388,71

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. ==	€ ==
2018	n. ==	€ ==
2017	n. ==	€ ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	38.455,74	1.618.957,87	2,38 %
2018	44.170,24	1.715.029,81	2,58 %
2017	50.561,92	1.660.100,07	3,05 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	==
2018	==
2017	==

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B1	Operaio Specializzato	1,00	0,00
B2	Operaio Specializzato	2,00	2,00
B4	Collaboratore	1,00	1,00
B7	Collaboratore	1,00	1,00
C1	Agente P.M.	1,00	0,00
C1	Istruttore Tecnico	1,00	0,00
C1	Istruttore Contabile	1,00	1,00
C3	Istruttore Amministrativo (part-time 94,45%)	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Agente P.M.	1,00	1,00
C5	Istruttore Tecnico	1,00	1,00
C5	Istruttore Specializzato	1,00	1,00
TOTALE		13,00	10,00

Ufficio vigili: fino a dicembre 2020 è stato affidato l'incarico di responsabile vigilanza al responsabile del comune di S. Giusto C.se. La convenzione con la polizia municipale di Montanaro è in fase di rinnovo.

Ufficio tecnico: fino a marzo 2021 è stato affidato l'incarico a scavalco a dipendente part time comune di Bosconero a supporto dell'unico dipendente presente.

Operatori comunali: continua l'impiego di LSU a supporto dei due dipendenti presenti o l'adesione a progetti di inclusione sociale quali l'Over58 (slittato al 2021, in quanto nel 2020 sospeso per emergenza sanitaria Covid19)

Ufficio anagrafe: dipendente entrata in pensionamento dal 01.07.2020 è stata sostituita parzialmente da un dipendente della polizia municipale

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Visto che il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011, dal 2019 non si applica più la disciplina attinente il saldo di finanza pubblica di cui ai comi 465-466 dell'art 1 L. 232/2016;

Per questo motivo non è stato allegato il prospetto dei vincoli di finanza pubblica, ma viene allegato il prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato n. 9).

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	454,000.00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		631.37	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0.00	0.00	0.00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1,675,654.85	1,673,693.85	1,673,693.85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0.00	0.00	0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0.00	0.00	0.00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1,591,196.22	1,600,263.85	1,605,103.85
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0.00	0.00	0.00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0.00	0.00	0.00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0.00	0.00	0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		85,090.00	73,430.00	68,590.00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0.00	0.00	0.00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0.00	0.00	0.00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0.00	0.00	0.00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0.00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0.00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00	0.00	0.00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0.00	0.00	0.00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0.00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0.00	0.00	0.00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3,605,000.00	60,000.00	60,000.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00	0.00	0.00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0.00	0.00	0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3,605,000.00	60,000.00	60,000.00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0.00	0.00	0.00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0.00	0.00	0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0.00	0.00	0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00	0.00	0.00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0.00	0.00	0.00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0.00	0.00	0.00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0.00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0.00	0.00	0.00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tariffe Servizi Pubblici

Gli importi dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici – edilizi (con G.C. 109 del 18.11.2019 sono stati aggiunti diritti per certificati agibilità) sono così confermati per il 2021:

-	Certificazioni attestazioni in materia urbanistico-edilizia e Segnalazione Certificata per l'Agibilità	€ 6,50
-	Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 particelle	€ 11,00
	“ oltre 10 particelle	€ 20,00
-	Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) e Permesso di Costruire facoltativo	€ 55,00
-	Permesso di Costruire o SCIA Alternativa fino a due nuclei immobiliari	€ 65,00
-	“ oltre due nuclei immobiliari	€ 275,00
-	Segnalazione Certificata per l'Agibilità	€ 30,00

Le tariffe del peso pubblico (in gestione alla sig.ra Bellan Marina del Caffè Torino a fronte di un affitto annuo, ma al momento chiuso in quanto guasto) sono confermati in:

- per ogni pesata fino a 50 quintali	€ 1,80
- Per ogni pesata oltre i 50 quintali e fino a 150 quintali	€ 3,00
- Per ogni pesata oltre i 150 quintali	€ 6,00
- Costo della pesata normale più € 3,60 nei giorni feriali fuori orario	
- Costo della pesata normale più € 6,00 nei giorni festivi	

La tariffa per l'utilizzo della Sala Consiliare: un rimborso forfetario di €. 100,00 (cento) per le spese di pulizia, riscaldamento ed illuminazione del Sala del Consiglio comunale, da addebitarsi in occasione di matrimoni civili, qualora entrambi gli sposi non siano residenti nel Comune di Foglizzo o per altre richieste. Tale somma costituirà parametro di riferimento per l'utilizzo della sala consiliare in ogni altra occasione debitamente autorizzata, con l'eccezione di iniziative che rivestano particolare interesse per la collettività, eventualmente patrocinate dal comune, per le quali potrà essere autorizzato l'utilizzo gratuito.

Le tariffe per la riproduzione dei documenti e per il rimborso delle spese di ricerca sono state approvate con delibera G.C. 117 del 13.12.2010 e non vengono modificate.

Le tariffe dei servizi cimiteriali, aggiornate con delibera G.C. 50 del 25.05.2020, vengono confermate per il 2021 come dalla seguente tabella riepilogativa:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

SERVIZIO CIMITERIALE	DIRITTO DOVUTO
1.TUMULAZIONE	
• in loculo comunale "di testa" 1 e 2 fila	€ 260,00
• in loculo comunale "di testa" 3 – 4 - 5 fila	€ 310,00
• in loculo comunale "in lungo"	€ 370,00
• in celletta ossario comunale	€ 105,00
• sola presenza del custode per tumulazione in tomba privata	€ 50,00
(il diritto non è dovuto se la presenza non viene prestata per motivi tecnici)	
Maggiorazione per eventuali interventi festivi 30%	
2. TUMULAZIONE RESTI/CENERI (cassetta e/o urna cineraria)	
• in loculo comunale "di testa" 1 e 2 fila	€ 155,00
• in loculo comunale "di testa" 3 – 4 - 5 fila	€ 185,00
• in loculo comunale "in lungo" 1 e 2 fila	€ 185,00
• in loculo comunale "in lungo" 3/4 e 5 fila	€ 230,00
2.INUMAZIONE	
€ 395,00	
Maggiorazione per eventuali interventi festivi 30%	
3.ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE STRAORDINARIA	
• a cura e spese del richiedente	
• sola presenza del custode obbligatoria	€ 50,00
4. ESTUMULAZIONE ED ESUMAZIONE ORDINARIA	
• a cura e spese del richiedente	
• sola presenza del custode	€ 50,00
(il diritto non è dovuto se la presenza non viene prestata per motivi tecnici)	
5.TRASPORTO SALMA	
• Autorizzazione specifica per trasporto salma/resti mortali verso altri cimiteri (in territorio nazionale)	€ 130,00
• Autorizzazione specifica per trasporto salma/resti mortali verso altri cimiteri (in territorio estero)	€ 250,00
6. AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO E CREMAZIONE	
€ 50,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

7.SUONO CAMPANE" (diritto forfettario)	€ 10,00
8.AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO DOMICILIARE CENERI:	
• Residenti	€. 100,00
• Non residenti da cumularsi con le spese di trasporto salma	€. 150,00

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

MENSA: le tariffe per la mensa scolastica a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo, con tariffe diverse a seconda delle fasce di reddito, vengono confermate per l'anno scolastico 2021/2022 a fronte dell'aggiudicazione dell'appalto per il triennio settembre 2019 – giugno 2022 a nuova ditta.

REDDITO I.S.E.E.	TARIFFA 2020/21
------------------	-----------------

da Euro	a Euro	
0,00	5.000,00	3,40
5.000,00	7.500,00	3,75
7.500,00	10.500,00	4,10
10.500,00	13.500,00	4,55
13.500,00	16.500,00	4,95
16.500,00	20.000,00	5,40
20.000,00	OLTRE	5,70
INSEGNANTI E DIPENDENTI C.LI		4,95
NON RESIDENTI - SCUOLA MATERNA		6,95

prevedendo altresì quanto segue:

- una riduzione del 10% delle tariffe alle famiglie con due o più figli utenti del servizio;
- riduzioni di maggiore entità, per famiglie appartenenti alla prime due fasce di reddito (fino a €. 7.500,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata;
- eventuale esenzione totale, per famiglie senza reddito o comunque appartenenti alla prima fascia di reddito (fino a €. 5.000,00 ISEE), per situazioni di grave disagio familiare segnalate dai competenti servizi sociali, da disporsi con deliberazione motivata, per periodi, di norma non superiori a tre mesi;
- ai minori in affidamento temporaneo presso nuclei familiari residenti nel Comune di Foglizzo viene applicata la fascia più bassa;
- ai soggetti di cui agli art. 3-4 della legge 104/92 e s.m.i. viene applicata la fascia più bassa, ridotta del 50%.

Si evidenzia che chi usufruisce delle agevolazioni al punto d) e e) non potrà beneficiare della riduzione al punto a);

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Ci si riserva di apportare modifiche in base all'andamento della emergenza sanitaria Covid19 che ha fatto sì che il servizio dovesse essere gestito in maniera diversa con oneri aggiuntivi per il Comune.

Fiscalità Locale

Con l'approvazione del bilancio 2021/2023 si è scelto di continuare a non prevedere alcun aumento dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per il 2020 (tranne che per la TARI).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF si confermano le seguenti tariffe:

0,70 % redditi da 0 a 15.000 euro

0,73 % redditi da 15.000 a 28.000 euro

0,75 % redditi da 28.000 a 55.000 euro

0,78 % redditi da 55.000 a 75.000 euro

0,80 % redditi oltre 75.000 euro

IMU

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."* Pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019.

Il gettito IMU viene previsto tenendo conto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale determinata dall'art. 1, comma 17, lett.a della Legge 208/2015 – Legge di stabilità che ha subito una sensibile diminuzione nel tempo confermandola al 22,43% del gettito IMU 2014 ad aliquota base.

La stima del gettito tiene conto anche di:

- L'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, che conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- Ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.
- L'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- Il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, già previsto dal comma 53, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- Il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma, con alcune modifiche, le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste in regime di IUC:
 - a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

- La facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Le aliquote IMU al momento applicate e che non si prevedono di modificare nel triennio futuro sono:

IMU

Aliquota ordinaria di Base: 9,5 per mille

Aliquota prima casa (A1/A8/A9): 5,00 per mille

Aliquota prevista abitazione principale Cat.A2,A3,A4,A5,A6,A7: esente

Aliquota prevista per i fabbricati merce: 1,00 per mille

Aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali: 0

Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Il regolamento IMU valido dal 01.01.2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale 16 del 30.07.2020.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori venali minimi (€/mq) sono stati stimati con delibera della G.C. n. 43 del 18/04/2016 ed aggiornata con delibera della G.C. n. 17 del 23.02.2017.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, viene mantenuto l'obbligo di coprire interamente al 100% la spesa come indicata dal Piano Finanziario. La legge 205/2017 art. 1 c. 527 stabilisce che sono attribuite a ARERA (Autorità regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. A tal proposito l'ARERA ha pubblicato la delibera 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 relativa alla "definizione dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti periodo 2018-2021” con allegato A concernente “il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021”. In base al piano finanziario redatto e approvato annualmente dal Consorzio Bacino 16 in linea con le disposizioni ARERA, vengono definite le tariffe da applicarsi per la copertura integrale dello stesso piano.

Vista la comunicazione di Consorzio Bacino 16 ns. prot. 7348 del 09.11.2020 in cui dichiarava l'impossibilità di fornire un piano finanziario 2021 nel breve termine, il gettito è stato previsto sulla base della previsione definitiva del piano finanziario 2020. Si provvederà con successivi e appositi atti ad approvare le tariffe per l'anno 2021.

Le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziale del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da un parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe della TARI sono state determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.p.r. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali.

Per quanto riguarda i riversamenti dal parte di Agenzia delle Entrate – Riscossione si è registrato un calo dei riversamenti derivanti da coattivo dei ruoli TARSU di anni precedenti dovuti anche alla politica di “rottamazione” delle cartelle attuata dal Governo negli ultimi anni.

Imposta Pubblicità

Al momento le tariffe sono quelle di seguito riportate:

TARIFFA IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Art. 12 - PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFE BASE PREVISTE PER OGNI METRO QUADRATO.

ORDINARIA	da 1 a 30 giorni	da 31 a 60 giorni	Da 61 a 90 giorni	da 91 giorni a 1 anno
MEZZI SINO AD UN MQ DI	1,36 euro	2,72 euro	4,08 euro	13,63 euro

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

SUPERFICIE				
MEZZI CON SUPERFICIE SUPERIORE AL MQ	1,70 euro	3,40 euro	5,10 euro	17,04 euro

Art.13 comma 1 - TARIFFA PER PUBBLICITA' VISIVA SUI VEICOLI, ECC. DI USO PUBBLICO E**PRIVATO GOMMA 10 - TARIFFE COME ART.12****Art.13 comma 3 - TARIFFA ANNUALE PER AUTOMEZZI PUBBLICITARI ADIBITI AI TRASPORTI****DELL' AZIENDA (PER ANNO O FRAZIONE DI ANNO)**

AUTOVEICOLI CON PORTATA SUPERIORE A 30 Q.LI	111,50 euro
RIMORCHI CON PORTATA SUPERIORE A 30 Q.LI	111,50 euro
AUTOVEICOLI CON PORTATA INFERIORE A 30 Q.LI	74,36 euro
RIMORCHI CON PORTATA INFERIORE A 30 Q.LI	74,36 euro
MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI CATEGORIE	37,18 euro

Art.14 - TARIFFA PER PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI INTERMITTENTI E**PROIEZIONI**

MEZZI SINO AD UN MQ DI SUPERFICIE	da 1 a 30 giorni	da 31 a 60 giorni	Da 61 a 90 giorni	da 91 giorni a 1 anno
---	------------------	-------------------	-------------------	--------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

COMMA 1-2	3,96 euro	7,92 euro	11,88 euro	39,66 euro
COMMA 3	1,98 euro	3,96 euro	5,94 euro	19,83 euro

COMMI 4-5 (PROIEZIONI, ECC.): OGNI GIORNO 2,48 euro

DOPO IL 30° GIORNO 1,24 euro AL GIORNO

ME77I SINO AD UN MQ DI SUPERFICIE	da 1 a 30 giorni	da 31 a 60 giorni	Da 61 a 90 giorni	da 91 giorni a 1 anno
COMMA 1-2	4,95 euro	9,90 euro	14,85 euro	49,58 euro
COMMA 3	2,47 euro	4,94 euro	7,41 euro	24,79 euro

COMMI 4-5 (PROIEZIONI, ECC.): OGNI GIORNO 3,10 euro

DOPO IL 30° GIORNO: 1,55 euro AL GIORNO

Art.15 comma 1- TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITA'

EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO

STRADE O PIAZZE

ME77I SINO AD UN MQ DI SUPERFICIE	I primi 15 giorni o frazione	Da 16 a 30 giorni	Da 31 a 45 giorni	Da 46 a 60 giorni
COMMA 1	13,63 euro	27,26 euro	40,89 euro	54,52 euro

Per ogni periodo successivo di 15 giorni O frazione: 13,63 euro

ME77I SINO AD UN MQ	I primi 15 giorni o frazione	Da 16 a 30 giorni	Da 31 a 45 giorni	Da 46 a 60 giorni
---------------------	---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

DI SUPERFICIE				
COMMA 1	17,04 euro	34,08 euro	51,12 euro	68,16 euro

Per ogni periodo successivo di 15 giorni o frazione:17,04 euro

Art.15 - PUBBLICITA' VARIA

COMMA 2 - PUBBLICITA' CON AEROMOBILI - Tariffa a giorno 59,50 euro

COMMA 3 - PUBBLICITA' ESEGUITA CON PALLONI FRENATI E SIMILI- Tariffa a giorno 29,75 euro

COMMA 4 - PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI, DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI - Tariffa a giorno e per ogni persona impiegata 2,48 euro

COMMA 5 - PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (SONORA) - Tariffa a giorno e per ciascun punto di pubblicità 7,44 euro

N.B. - Qualora la pubblicità di cui agli articoli 12, 13 comma 1 e 15 comma 1 venga effettuata in forma luminosa o illuminata la relativa tariffa di imposta è maggiorata del 100 per cento - Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 50% - per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

TALI MAGGIORAZIONI SI APPLICANO SEMPRE SULLA TARIFFA BASE

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

A) COMMISSIONI INFERIORI A 50 FOGLI 70X100:

GIORNI/ FORMATO	da 1 a 10 giorni	da 11 a 15 giorni	da 16 a 20 giorni	da 21 a 25 giorni	per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
70 x 100	1,86 euro	2,41 euro	2,96 euro	3,51 euro	0,55 euro

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

100 x 140	4,65 euro	6,04 euro	7,43 euro	8,82 euro	1,39 euro
140 x 200	9,30 euro	12,09 euro	14,88 euro	17,67 euro	2,79 euro

B) COMMISSIONI DA 50 FOGLI 70X100 E SUPERIORI :

GIORNI/ FORMATO	da 1 a 10 giorni	da 11 a 15 giorni	da 16 a 20 giorni	da 21 a 25 giorni	per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
70 x 100	1,24 euro	1,61 euro	1,98 euro	2,35 euro	0,37 euro
100 x 140	3,10 euro	4,03 euro	4,96 euro	5,89 euro	0,93 euro
140 x 200	6,20 euro	8,06 euro	9,92 euro	11,78 euro	1,86 euro

Art.22 — DIRITTO D'URGENZA

Per le affissioni urgenti di cui all'art.22 è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di 30,99 euro per ciascuna commissione.

TOSAP

Le tariffe della Tassa Occupazione suolo pubblico al momento sono di seguito riportate:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

N.	OCCUPAZIONI – CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°
1.	Occupazione ordinaria del suolo per mq. €	22,75	13,65	5,45
2.	Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al Suolo pubblico (Riduzione 50%) per mq. €	11,35	6,85	2,75
3.	Occupazione con tende fisse o detraibili aggettanti diretta			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	mente sul suolo pubblico (Riduzione obbligatoria al 30%) €	per mq. 6,85	4,10	1,65
4.	Passi carrabili:			
4.1	Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata (Riduzione obbligatoria al 50%)per mq. €	11,35	6,85	2,75
4.2	Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a richiedenti dei proprietari di accessi carrabili o ne al 40%)per mq. €	9,10	5,45	2,20
4.3	Passi costruiti direttamente dal Comune: • Superficie fino a mq. 9 soggetta a tariffa ordinaria intera; • oltre mq. 9 la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%; (Riduzione obbligatoria del 50%)per mq. €	11,35	6,85	2,75
4.4	Passi costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non utilizzati dal proprietario (Riduzione al 20%) ...per mq. €	4,55	2,75	1,10
4.5	Passi di accesso ad impianti di distribuzioni carburanti (Riduzione al 50%)per mq. €	11,35	6,85	2,75
5.	Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la Assegnata.....per mq. €	22,75	13,65	5,45

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

N.	OCCUPAZIONI -CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°
2.1	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq. €	1,40	0,85	0,50
2.2	Occupazioni ordinarie di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (Riduzione 50%) per mq. €	0,70	0,45	0,25
2.3	Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa del 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa per mq. €	0,45	0,25	0,15
2.4	Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di divertimenti dello spettacolo viaggiante per mq. €	1,40	0,85	0,50
2.5	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il (Riduzione del 50%) per mq. €	0,70	0,45	0,25
2.6	Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo ne dell'80%) per mq. €	0,30	0,15	0,10
2.7	Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune per mq. €	1,40	0,85	0,50
2.8	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (Riduzione del 25%) per mq. €	1,05	1,00	0,40
2.9	Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (Riduzione della tariffa dell'80%) per mq. €	0,30	0,15	0,10
2.10	Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione (a 50%) per mq. €	0,70	0,45	0,25

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

PERMANENTI

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°
3.1	Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse: la tassa è determinata con criteri di cui al par. 2, per Km lineare o frazione	Euro	Euro	Euro
		255,65	153,40	61,35
3.2	Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacciamenti ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni: tassa dovuta nella misura complessiva	28,40	—	—
3.3	Occupazioni con seggiovie e funivie: fino ad un massimo di 5 Km lineari tassa annua	—	—	—
	Per ogni Km o frazione superiore a 5 Km maggiorazione della tassa annua	—	—	—

OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

TEMPORANEE

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°
5.1	Occupazione temporanee del sottosuolo o soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni: • fino a 1 km lineare • superiore al Km lineare	Euro	Euro	Euro
		8,55	5,10	3,10
		12,80	7,70	4,60

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

5.2	Occupazioni di cui al n. 5.1 di durata superiore a 30 giorni; la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali			
	<ul style="list-style-type: none"> del 30% per le occupazioni di durata non superiore a 90 giorni: finò a 1 km lineare 11,10 superiore al Km lineare 16,65 		6,65 10,00	4,00 6,00
5.3	<ul style="list-style-type: none"> del 50% per le occupazioni di durata superiore a 90 giorni e sino a 180: finò a 1 km lineare 12,80 superiore al Km lineare 19,20 		7,70 11,50	4,60 6,90
5.4	<ul style="list-style-type: none"> del 100% per le occupazioni di durata superiore a 180 giorni: finò a 1 km lineare 17,05 superiore al Km lineare 25,60 		10,25 15,35	6,15 9,20

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°
		Euro	Euro	Euro
a	Centro abitato	42,60	25,60	15,35
b	Zona limitrofa	—	—	—
c	Sobborghi e zone periferiche.....	21,30	12,80	7,70
d	Frazioni	—	—	—

DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA		
		1°	2°	3°

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

b	limitrofa	Euro	Euro	Euro
c	Frazioni, sobborghi, zone periferiche	11,35	6,85	4,10
		—	—	—
		5,70	3,40	2,05

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

In specifico:

- i commi da 816 a 836, dell'art. 1 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845, dell'art. 1 disciplinano il del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847, dell'art. 1, si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

A tal proposito, al momento nulla è stato ancora deciso in merito dall'amministrazione comunale per il triennio 2021/2023, quindi a livello di entrate previste a Bilancio sono ancora presenti la Tosap, la ICP e la DPA. LE tariffe saranno rimodulate con i nuovi criteri al fine di non conseguire delle minori entrate rispetto le vigenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Al momento vengono previste oltre alle solite risorse relative a oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali, contributi pubblici nell'anno 2021:

- contributo regionale Euro 350.000,00 per lavori efficientamento energetico scuole (al momento non ancora finanziato)
- contributo regionale Euro 2.000.000,00 per lavori adeguamento sismico scuole (al momento non ancora finanziato)
- contributo statale Euro 90.000,00 per lavori adeguamento norme sicurezza pluriuso
- contributo statale Euro 600.000,00 per lavori rifacimento manto stradale (al momento non ancora finanziato)
- contributo statale Euro 70.000,00 per lavori antincendio scuole comunali
- contributo statale Euro 100.000,00 per lavori efficientamento energetico locali pluriuso (D.M. 11/11/2020)

Vengono riproposti nel 2021 i seguenti lavori già finanziati, ma non ancora iniziati nel 2020:

- contributo regionale Euro 300.000,00 per lavori scolmatore
- contributo Fondazione CRT Euro 28.000,00 per restauro sale castello
- contributo Fondazione CRT Euro 7.000,00 per acquisto automezzo

Nel 2022-2023 la volontà dell'amministrazione è quella di portare avanti richieste di contributo per opere di manutenzione straordinaria agli immobili comunali. Al momento nulla è previsto in quanto non vi è certezza di finanziamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevedono, ad oggi, nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti nel triennio 2021-23.

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2019). Per quanto riguarda il nostro ente il margine di indebitamento nel 2021 è del 1,82%.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	17.993,76	631,37	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	278.279,33	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	122.496,35	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	589.106,00	454.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.132.080,96	previsione di competenza	1.399.586,50	1.385.358,00	1.385.358,00	1.385.358,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.912,52	previsione di cassa	2.006.884,04	2.062.012,45		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	43.032,48	previsione di competenza	215.293,81	91.965,85	91.615,85	91.615,85
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	332.972,21	previsione di cassa	217.026,95	94.878,37		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.787,21	previsione di competenza	175.799,00	198.331,00	196.720,00	196.720,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	197.270,64	234.491,33		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	853.659,37	3.605.000,00	60.000,00	60.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	85.936,51	previsione di cassa	1.056.068,15	3.937.972,21		
	TOTALE TITOLI	1.671.721,89	previsione di competenza	3.469.971,68	6.106.287,85	2.559.326,85	2.559.326,85
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.671.721,89	previsione di cassa	4.400.509,23	7.315.711,08		
			previsione di competenza	3.888.741,12	6.106.919,22	2.559.326,85	2.559.326,85
			previsione di cassa	4.989.615,23	7.769.711,08		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

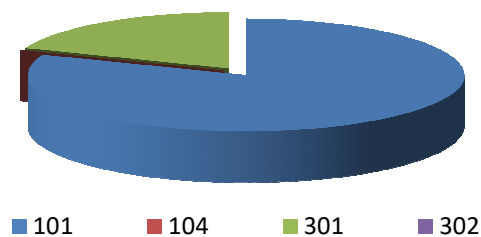
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

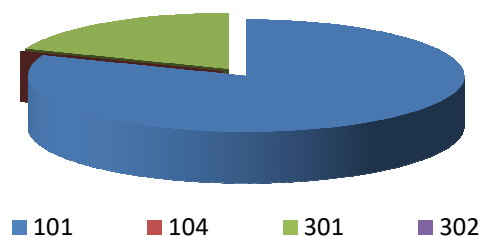
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.120.358,00	1.120.358,00	1.120.358,00
		cassa	1.733.393,76		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	265.000,00	265.000,00	265.000,00
		cassa	328.618,69		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.385.358,00	1.385.358,00	1.385.358,00
		cassa	2.062.012,45		

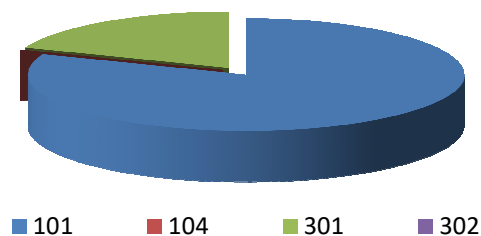
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il gettito IMU viene previsto in base alla media dei dati storici degli anni passati, esclusa la parte che lo Stato si trattiene per alimentazione del Fondo solidarietà che per Foglizzo nel 2020 è stata di 93.075,88 euro.

Non si prevedono al momento diminuzioni di gettito derivanti da crisi economica a seguito di emergenza sanitaria Covid19, riservandosi di prendere decisioni in merito quando si avranno le stime di gettito da Pre-Consuntivo 2020.

La TASI non è stata prevista, in quanto eliminata, per essere sostituita da un' integrazione del Fondo di solidarietà.

Il gettito dell'addizionale comunale Irpef è stato previsto in linea con gli ultimi dati storici fino al 2019, non avendo ancora una situazione definita del 2020 a seguito di chiusura attività e perdita di lavoro dovute a emergenza sanitaria da Covid19. Si monitoreranno costantemente gli incassi per stimare le possibili perdite che potrebbero manifestarsi anche nel 2021 e apportare le necessarie variazioni.

Il gettito TARI previsto è a totale copertura del piano finanziario redatto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti secondo le direttive ARERA.

Vista la comunicazione di Consorzio Bacino 16 ns. prot. 7348 del 09.11.2020 in cui dichiarava l'impossibilità di fornire un piano finanziario 2021 nel breve termine, il gettito è stato previsto sulla base della previsione definitiva del piano finanziario 2020. Si provvederà con successivi atti a stabilire le nuove tariffe per il 2021.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
IMU	65.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI			
TARI			
ALTRE			

L'attività di controllo sui pagamenti IMU continuerà nel corso del 2021/2022/2023. Lo stanziamento a Bilancio è stato stimato sugli anni precedenti, sugli atti già notificati e rateizzati sugli anni successivi tenendo conto anche delle possibili sospensioni imposte dallo stato per alleggerire la situazione di numerose famiglie e attività già messe duramente alla prova dalla crisi epidemiologica.. Lo stanziamento a Bilancio stimato degli accertamenti è stato accantonato in parte nel fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto trattasi di entrata di difficile riscossione.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La quantificazione del fondo di solidarietà tiene conto di tre variabili: una quota compensativa a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016, una quota perequativa calcolata sulla differenza tra le capacità fiscali (capacità del comune di autofinanziarsi) e i fabbisogni standard (stima del prezzo giusto delle funzioni comunali) dei Comuni ed infine la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle Entrate sui versamenti IMU agli enti

per alimentare la suddetta quota perequativa del FSC. Se le capacità fiscali sono più alte dei fabbisogni standard, l'ente cede risorse nel caso contrario le acquisisce.

La somma delle prime due voci rappresenta la dotazione complessiva del Fondo.

Per quanto concerne invece la quota perequativa, la legge di bilancio 2017, L. n. 232 dell'11 dicembre 2016, prevede un graduale aumento della quota del fondo di solidarietà comunale che viene accantonata per essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dal comma 380-quater della Legge n. 228/2012. Il c. 1 art. 57 D.L. 124/2019 modifica la legge 232/2016 prevedendo che la quota perequativa (nel 2017 era del 40%, nel 2018 e 2019 del 45%) sarà via via incrementata del 5% annuo a partire dal 2020, sino a raggiungere il 100% nell'anno 2030. Quindi, per il triennio in questione, la quota accantonata dallo Stato per essere redistribuita come perequazione fra i comuni sarà del 55% nel 2021, del 60%, nel 2022, del 65% nel 2023.

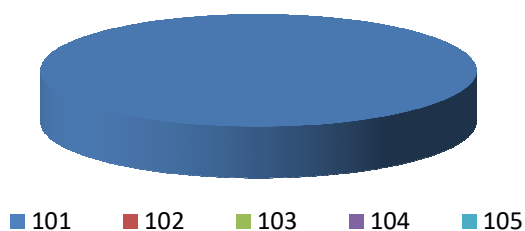
Inoltre, i commi 848 e 849 dell'art 1 L. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al F.S.C. operato dal 2014 al 2018 dall'Art. 47 c. 9 l. a) del D.L. 66/2014 andando quindi ad aumentare la dotazione del F.S.C. da ripartirsi secondo specifiche esigenze con DPCM.

Le previsioni provvisorie del fondo non sono ancora state pubblicate sul sito del MEF, per il momento si è mantenuto lo stanziamento di poco superiore al 2020.

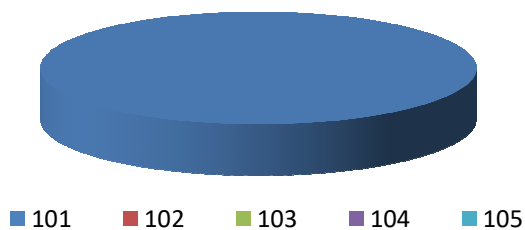
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	91.965,85	91.615,85	91.615,85
		cassa	94.878,37		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			91.965,85	91.615,85	91.615,85
		cassa	94.878,37		

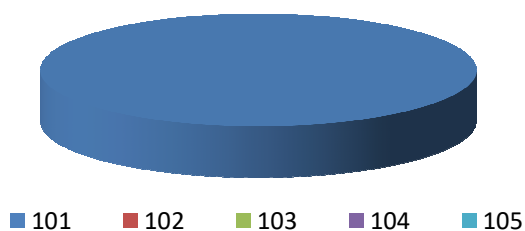
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Tra i trasferimenti erariali è stato eliminato il contributo ex sviluppo investimenti in quanto sono ormai scaduti tutti i mutui ancora coperti da questo contributo statale.

Per l'anno 2021 il MEF non ha ancora pubblicato l'entità dei contributi a carattere generale spettanti al Comune di Foglizzo quindi sono stati previsti come quelli dell'anno scorso. Visto il periodo di crisi che stiamo ancora attraversando per l'emergenza sanitaria Covid19 si auspica nell'intervento statale, come già avvenuto nel 2020, con contributi a ristoro di perdite di gettito in entrata o per fronteggiare spese straordinarie. Il Fondo per le funzioni fondamentali, ad esempio, che per precauzione non è più stato previsto a Bilancio, sembra che nel disegno di legge di Bilancio del Governo debba essere rifinanziato per il 2021 anche se in minor entità.

E' stato previsto il 5xmille IRPEF e il rimborso pasti insegnanti. Si prevede il contributo regionale quale co-finanziamento per l'acquisto dei libri per la biblioteca comunale.

E' stato inserito il contributo incremento indennità funzione per esercizio carica di Sindaco (D.L.124/2019)

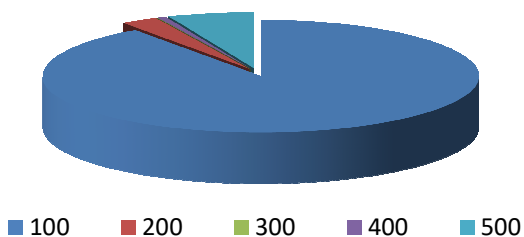
I restanti contributi inseriti sono dei servizi in conto terzi, in quanto compensate dalle rispettive uscite trattandosi di spese per elezioni popolari e per il sostegno alle locazioni o per l'eliminazione di barriere architettoniche a rimborso da parte di stato e regioni.

E' stato inserito il contributo (anch'esso in conto terzi) previsto dall'art. 30 ter del Decreto Crescita 2019 a favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno 6 mesi, situati in Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.

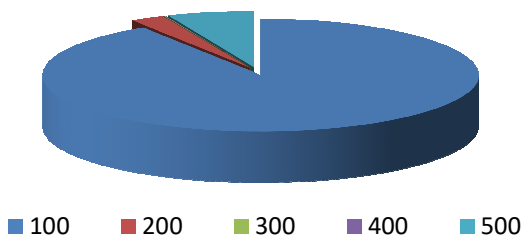
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	178.930,00	178.930,00	178.930,00
		cassa	213.515,25		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	5.500,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	6.500,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	1.211,00	100,00	100,00
		cassa	1.211,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	12.590,00	12.590,00	12.590,00
		cassa	13.165,08		
TOTALI TITOLO			198.331,00	196.720,00	196.720,00
		cassa	234.491,33		

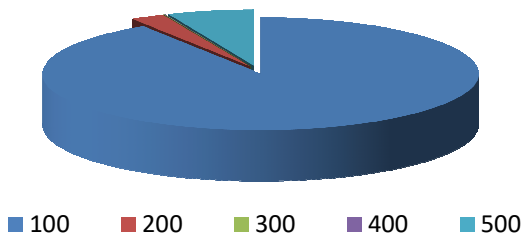
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Sono stati confermati gli introiti derivanti da diritti di rogito, di segreteria sugli atti urbanistici – edilizi, demografici, di pratiche cimiteriali (uscita salma e cremazione). Sono previsti introiti da diritti tumulazione, inumazione e estumulazione da riversare alla ditta esterna a cui è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali.

Si è mantenuto il rimborso utenze ad alcune associazioni che utilizzano i locali comunali e il rimborso per utilizzo sala consiliare in occasione di matrimoni. Sono previsti gli introiti della mensa scolastica a favore degli alunni dell'Istituto comprensivo, con tariffe diverse a seconda delle fasce di reddito (unico servizio a domanda individuale). Si riserva una rideterminazione delle stesse in base all'andamento dell'emergenza sanitaria in atto che determinerebbe la continuazione di un servizio diverso in sicurezza per la gestione del pasto al banco con conseguenti spese aggiuntive. Non è stato più previsto l'introito (circa 10.000,00 euro annui) della vendita di lotti boschivi, visto che l'ufficio tecnico ha comunicato che sta diminuendo la legna da vendere ed è consigliato sospendere per qualche anno.

Continua a esserci anche l'introito dovuto alla vendita di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico.

Viene prevista l'entrata da rimborso ATC per gestione manutenzioni ordinarie alloggi di tipo popolare, che serve da partita di giro per il pagamento dell'iva split payment su spese sostenute.

Le entrate da sanzioni c.d.s. sono uguali agli anni precedenti e sono destinate per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S. e accantonate a fondo crediti dubbia esigibilità.. Anche se la volontà dell'amministrazione è quella di promuovere un controllo della velocità con apparecchiature veloci, l'entrata è stata mantenuta simile agli anni scorsi per l'incertezza dell'andamento dell'attività in programma.

In questa tipologia di entrata rientrano anche gli affitti di immobili comunali quali poste, garage, ambulatori medici, ecc.. o terreni per antenne radiofoniche e pesca sportiva. Sono stati mantenuti gli stessi importi relativi agli affitti di terreni, mentre sono stati diminuiti quelli degli immobili comunali in seguito a probabile spostamento degli ambulatori presso la sede dell'hospice.

E' intenzione dell'amministrazione affittare terreni da cava presenti in zona.

Come tutti gli anni viene previsto anche il contributo per il progetto Nati per Leggere in biblioteca.

Inserito anche il capitolo di rimborso di privati che fanno richiesta di posizionamento specchi parabolici in strade private, a finanziamento della relativa spesa sostenuta da parte del comune.

In questa tipologia di entrate vengono inseriti anche la distribuzione di utili/dividendi da società partecipate che al momento vengono stimate in base al trend storico.

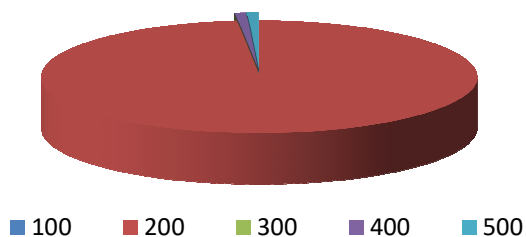
Sono stati inseriti il capitolo di entrata per gli incentivi al personale dell'ufficio tecnico (art 113 D.LGS 50/2016) in quanto come previsto dal Decreto del 1 agosto 2019 di aggiornamento del Principio contabile applicato n. 4/2 (Undicesimo correttivo), tale spesa impegnata nel Titolo II dove è stato stanziato l'intero quadro economico dell'opera pubblica, trova una contropartita di entrata nella parte corrente (Tit. 3 Tip 500 Cat 9900) destinata a finanziare la spesa corrente dell'incentivo quale parte del Fondo di comparto del personale (Miss 1 Progr 6 Tit 1 Macroaggr 101)

Viene anche previsto il capitolo di entrata relativo all'iva split payment trattenuta sulle fatture commerciali e riversata all'erario trimestralmente.

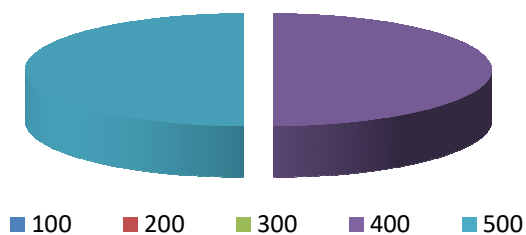
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	3.545.000,00	0,00	0,00
		cassa	3.877.972,21		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.605.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	3.937.972,21		

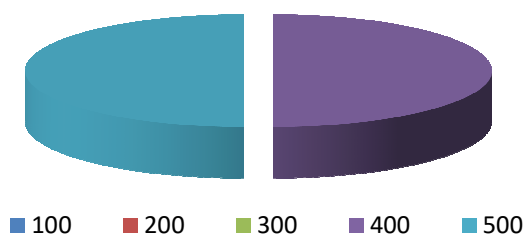
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

La stima delle entrate in conto capitale nel triennio prevede le concessioni dei loculi, aree, ecc. cimiteriali di € 30.000,00, i proventi derivanti da permessi a costruire di € 30.000,00. Non si ritiene al momento di diminuire l'entrata vista la crisi da emergenza Covid19 ma ci si riserva di effettuare una rideterminazione in base alle entrate registrate da Pre-consuntivo 2020.

Gli introiti degli oneri di urbanizzazione non vengono utilizzati per la copertura delle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio. Dal 2018, inoltre, i proventi da oneri concessori hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire vincolate a determinate categorie di spese, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Gli stessi vengono spesi solo quando effettivamente incassati facendo attenzione alle regole di finanza pubblica.

Nelle entrate in conto capitale sono ricompresi anche i contributi per gli investimenti da amministrazioni pubbliche o da privati. Si evidenziano, in particolare, nel 2021 Euro 2.350.000,00 di contributi regionali per lavori di adeguamento sismico e efficientamento energetico alle scuole e 600.000,00 euro di contributi statali per rifacimento manto stradale. I suddetti contributi sono stati richiesti ma nulla è comunicato in merito alla loro assegnazione al momento per cui ci si riserva di riprogrammare le opere entro fine 2021.

Vengono inseriti altresì Euro 90.000,00 di contributo statale assegnato per adeguamento pluriuso e vengono riproposti i lavori finanziati da contributi non iniziati nel 2020: Euro 300.000,00 scolmatore, Euro 70.000,00 antincendio scuole, Euro 28.000,00 restauro sale castello e 7.000,00 acquisto automezzo.

E' stato da ultimo, visto il D.M. del 11.11.2020, inserito il contributo di 100.000,00 euro come da disposizioni contenute nell'art. 1, comma 29-bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento - nel limite massimo di 500 milioni di euro - delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti". Il contributo sarà utilizzato per efficientamento energetico dei locali del pluriuso.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.787,21		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.787,21		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel 2021/2022/2023 non si prevedono aperture di nuovi mutui né rinegoziazioni di quelli esistenti.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel 2021/2022/2023 non si prevedono nuovi mutui, né rinegoziazioni di quelli esistenti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

A partire dal 2019 (salvo proroghe) per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, ritorna il limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere che è pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che il comma 618 dell'art. 1 della legge 205/2017 aveva elevato fino al 31/12/18 ai 5/12. Tale limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195 del TUEL.

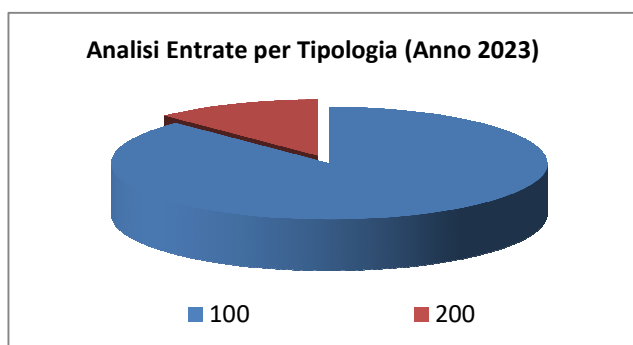
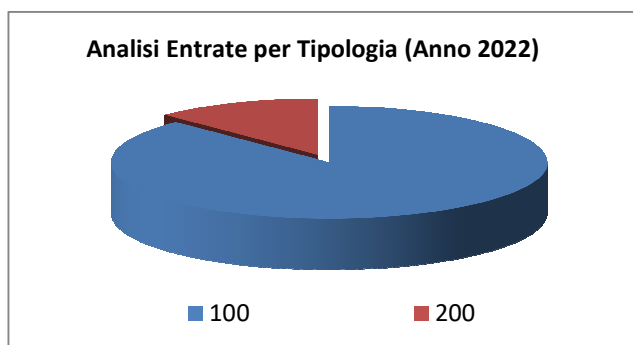
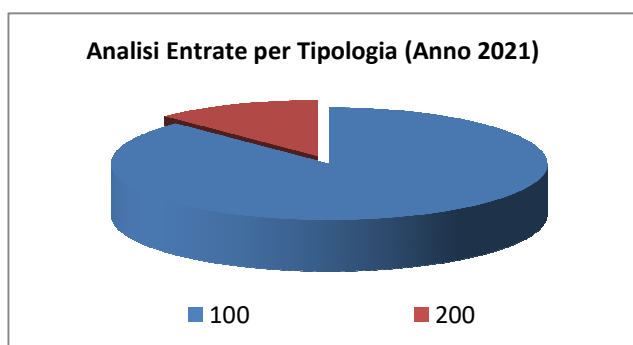
Si richiede al tesoriere comunale di aprire un'anticipazione di tesoreria a inizio anno in via cautelativa, nonostante il Comune non abbia mai utilizzato tutto l'importo. Vi è la necessità a volte di ricorrere temporaneamente a anticipazione per procedere al pagamento di fatture ai fornitori o scadenze di altro genere al fine di non incorrere nel rimborso di interessi per ritardato pagamento o sanzioni di altro genere, cosa che negli ultimi anni comunque non è più stato necessario utilizzare.

Si sottolinea che il Comune di Foglizzo, dal 01/10/2018, è passato in gestione Siope+, cioè ordina incassi e pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard (OPI) emanato dall'agenzia per l'Italia digitale (Agid) e per il tramite della piattaforma tecnologica Siope+ gestita da Banca d'Italia. La società Unimatica spa è la ditta incaricata a fare da intermediario tecnologico tra Comune e Banca d'Italia.

A fine 2020 si inizierà ad aderire al sistema pagamenti tramite canale PagoPA almeno per un servizio (acquisto loculi), per passare gradatamente ad altri servizi e entrare a regime per il 28.02.2021, data in cui dovranno obbligatoriamente essere attivati tutti i servizi.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	460.633,00	460.633,00	460.633,00
		cassa	543.245,09		
200	Entrate per conto terzi	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	68.324,42		
TOTALI TITOLO		comp	525.633,00	525.633,00	525.633,00
		cassa	611.569,51		



In partite di giro vengono gestiti:

- Iva split payment
- Ritenute su stipendi dipendenti comunali
- Tefa
- Economato
- Depositi cauzionali e contrattuali
- Rimborso somme non dovute
- Girofondi allo Stato quale corrispettivo per la nuova Carta d'Identità elettronica

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese riconducibili alle funzioni fondamentali (art.14, comma 27 del D.L. n.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni) dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione sono qui di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis)** servizi in materia statistica.

Per quanto riguarda la spesa corrente, anche per quest'anno si procederà con un'attenta analisi delle spese obbligatorie e agli adeguamenti per la gestione dell'Ente (utenze, spese di funzionamento, abbonamenti, contributi associazioni...) resi necessari dalla situazione precaria del Bilancio e da entrate sempre più critiche. Per quanto riguarda riscaldamento e energia elettrica si aderisce alla fornitura tramite convenzioni Consip per sfruttare i vantaggi economici. Le scelte per gli acquisti del materiale necessario per i vari uffici, vengono eseguite in base alle esigenze e affidate alle ditte fornitrici appositamente individuate.

Alcuni servizi vengono svolti tramite prestazione di servizi con affidamento a terzi, appositamente valutati in base alle esigenze, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente. Per gli acquisti vengono utilizzate le convenzioni quadro definite dalla CONSIP o si fa riferimento a queste come parametro limite. Secondo le nuove disposizioni di legge, gli acquisti al di sotto dei 5.000,00 vengono effettuati con richiesta di un preventivo, quelli tra i 5.000 e i 40.000,00 euro vengono gestite tramite MEPA mentre quelle al di sopra tramite Centrale Unica di Committenza.

L' art. 1 c. 130 della legge 145/2018 ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da 1.000,00 a 5.000,00 euro. Con il D. Lgs 50/2016 che ha recepito la direttiva comunitaria 2014/24/EU dal 18/10/2018 è entrato in vigore per le stazioni appaltanti quali i comuni l'obbligo di utilizzo di procedure telematiche per ogni gara d'appalto e affidamento fornitura beni e servizi.

Per quanto possibile, si cercherà di limitare la spesa per acquisti di beni servizi informatici e di connettività (come da disposizioni per legge 208/15 art. 1 c. 512 e seguenti) tenendo conto che i continui adempimenti di legge rendono comunque necessario una continua implementazione delle tecnologie informatiche facendo affidamento a volte anche a ditte esterne specializzate. E' stato incaricato un responsabile sistemista esterno (in quanto internamente non è possibile trovare una figura che abbia le competenze adatte) che effettui dei controlli e verifici periodicamente lo stato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

degli hardware e software degli uffici, per evitare attacchi di virus informatici e perdita di dati. Dal 28.02.2021 si è obbligati a far partire i pagamenti tramite canale PagoPA e si darà l'incarico per procedere con la transizione digitale di alcuni servizi al cittadino.

Nel Bilancio 2021-23 sono state mantenute alcune delle limitazioni di spesa previste da D.L. 66/2014 art 47 c. 9 lett. a) come modificato da Legge 232/16 art. 1 c. 459, nonostante la legge 96/2017 prevedesse delle semplificazioni per gli enti virtuosi che avrebbero approvato il Bilancio entro il 31/12 dell'anno precedente e che avrebbero rispettato i vincoli del saldo di finanza pubblica dell'anno precedente. Si valuterà in corso anno se aumentare o meno i capitoli di spesa. Il Decreto fiscale 124/2019 ha comunque cancellato per il 2020 il tetto di spesa che limitava la spesa per formazione al 50% di quelle del 2009.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2020/22 con la delibera di Giunta c.le 76 del 04/9/2019.

Per quanto riguarda il programma biennale 2021/22 di acquisti beni e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro si allegano gli appositi prospetti.

Viene previsto in entrata e in spesa in egual misura le spese per eventuali elezioni a rimborso.

Nel 2021/2022/2023 sono stati previsti contributi per iscrizione al servizio dopo scuola, centro estivo e asilo nido per i figli di famiglie in difficoltà economica. E' stato previsto il contributo all'istituto comprensivo per laboratori musicali nelle scuole infanzia e primaria di Foglizzo nonostante nel a.s. 2020/21 i progetti probabilmente non verranno realizzati per l'emergenza sanitaria. E' stato previsto anche il contributo per l'acquisto del materiale di pulizia che verrà adeguato in base alle esigenze. E' stato eliminato il contributo all'associazione locale P.G.S. che si occupa di garantire la presenza di adulti durante il servizio mensa delle scuole secondaria di I grado vista la comunicazione ufficiale dell'Istituto comprensivo della modifica dell'orario che non prevede servizio mensa..

L'indagine di mercato sulle coperture assicurative del comune è portata a qualche risparmio che si riflette sul triennio.

E' stato inserito il canone annuale per la gestione di tesoreria a seguito di espletamento gara per gli anni 2020 – 2024. Sono stati altresì previste le spese in materia di sicurezza dati personali, servizi digitali ai cittadini come i pagamenti telematici. Sarà cura effettuare la transizione digitale dei servizi al cittadino secondo il nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022 (Agosto 2020).

Anche per l'a.s. 2020/2021 è stato presentato il progetto Nati per leggere in biblioteca (finanziando parte del servizio con risorse proprie e la restante parte con contributo della Fondazione S. Paolo) al momento sospeso per via delle procedure di sicurezza per emergenza sanitaria..

L'amministrazione, viste le difficoltà riscontrate nel gestire internamente i servizi cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, ...), ha esternalizzato il servizio a ditta specializzata con conseguente rivisitazione delle tariffe.

Non ci sono spese correnti finanziate con entrate da oneri di urbanizzazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La normativa che disciplina la materia è la seguente:

- Il d.lgs.165/2001 il quale dispone che:
 - art. 2→ le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - art.4→ gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - art.6 → le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le

linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33 del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- art.6, comma 3, che in materia di dotazione organica prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- art.89 del D. Lgs. 267/2000→ il quale prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- artt. 42 e 48. commi 2 e 3 del medesimo decreto, i quali individuano nelle competenze dell'ente, la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.
- decreto 8/05/2018 con il quale il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'articolo 6-ter del D.Lgs.n.165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D. Lgs. n.75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Con decorrenza 20/04/2020 entrano in vigore le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni sul trattamento economico accessorio, previste dal D.L. n. 34/2019 che ha innovato completamente la materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i Comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell' Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

In particolare nella Tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (*valori soglia più bassi*), mentre nella Tabella 3 – art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (*valori soglia più alti*).

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9 %
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0 %
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6 %
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8 %
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3 %

Per determinare i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità) occorre verificare la sostenibilità finanziaria della spesa misurata attraverso i valori di soglia sopraindicati.

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le definizioni dell'art. 2 del DPCM 17/03/2020.

In data 11/09/2020 il Ministero dell'Interno ha pubblicato sulla G.U. n.226 la circolare esplicativa sul decreto assunzioni "*Circolare 13 maggio 2020 della PCM Dipartimento della funzione pubblica - Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni*".

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Tabella 2

Percentuale incremento per fasce demografiche per gli anni

	2020	2021	2022	2023	2024
comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Rispetto a tali percentuali massime di incremento occorre evidenziare che: - i valori riportati in tabella hanno come base la spesa di personale sostenuta nel 2018 (art. 5, comma 1); - i valori sono incrementali, nel senso che ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti; - l'utilizzo di eventuali resti assunzionali consente il superamento delle percentuali massime di crescita (art. 5, comma 2); - la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 7, comma 1).

I Comuni con incidenza tra spesa di personale ed entrate correnti più elevata rispetto ai valori-soglia stabiliti in Tabella 3 sono tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto per convergere, al massimo nell'anno 2025, verso il predetto valore soglia. La Circolare chiarisce che a tal fine gli Enti possono operare sia sulla leva delle entrate che su quella della spesa di personale, eventualmente "anche" applicando un turn over inferiore al 100 per 8 cento. L'art. 6 del Decreto, in coerenza con la norma primaria, prevede una riduzione del turn-over al 30%, sino al raggiungimento della soglia, solo a partire dall'anno 2025, nel caso in cui a tale data non sia stata raggiunta la soglia-obiettivo.

Il Decreto individua, all'art. 6, comma 3, la fattispecie dei Comuni per i quali l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia

Comune di Foglizzo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

definiti dalle tabelle 1 e 3. Come chiarisce la Circolare, questi Enti, in ciascun esercizio di riferimento, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Si procede, pertanto, al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla discipline prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo

Individuazione dei valori soglia – art.4, comma 1 e art.6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	FOGLIZZO
POPOLAZIONE	2320
FASCIA	C
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2019		382.233,12	definizione art.2, comma 1, lett.a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	1.660.100,07		definizione art.2, comma 1, lett.b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	1.715.029,81		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.618.957,87		
MEDIA DEL TRIENNIO	1.664.695,92		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019	69.657,00		
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	1.595.038,92		
RAPPORTO SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI	23,96%		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Raffronto %Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Dallo sviluppo dei calcoli previsti dalla nuova normativa il Comune di FOGLIZZO si colloca al di sotto del rispettivo valore soglia minimo della tab. 1 quindi per gli anni 2020/2024 può incrementare la spesa di personale in maniera graduale non più alta di percentuali stabilite dalla tabella 2 del DM rispetto alle spese di personale dell'ultimo rendiconto approvato (il calcolo della percentuale della tab 2 va sempre fatto con riferimento alle spese personale del 2018).

Fino al 2024 si possono utilizzare le capacità assunzionali residue nei cinque anni antecedenti al 2020 (per Foglizzo uguale a zero) in deroga agli incrementi della tab. 2 ma non in deroga alla spesa per stare sotto il valore soglia. Rimane l'obbligo di contenimento della spesa di personale in valore assoluto (comma 557 e 562 L. 296/2006) ma la spesa per assunzioni derivanti da DM non rileva ai fini di tali commi.

Anno 2021

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti – art. 2 metodo 2:

Il comune di Foglizzo sulla base delle previsioni assestate del 2020 si pone al di sotto del valore soglia minimo.

SPESA DI PERSONALE PREVISIONE ANNO 2020	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	1.715.029,81
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.618.957,87
ENTRATE PREVISIONE ANNO 2020	1.702.544,00
MEDIA DEL TRIENNIO	1.678.843,89
FCDE PREVISIONE ANNO 2020	69.939,00
ENTRATE CORRENTI NETTO FCDE	1.608.904,89
Rapporto spesa di personale/entrate correnti netto FCDE	25,52%

Sulla base delle entrate e delle proiezioni di spesa sino al termine dell'anno in corso 2020, il valore teorico di incremento è 33.529,75 euro (1.608.904,89 x 27,6% - 410.528,00).

Il limite di incremento progressivo da tabella 2 è 95.267,18 (spese personale 2018 x 25%).

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		381.068,71
Percentuale tab 2 da calcolare sempre sul 2018	25%	
Incremento entro limite tab 2	95.267,18	

L'incremento da destinare a assunzioni a tempo indeterminato per il 2021 è 33.529,75 euro ovvero il minore dei due.

Il grado di incremento dipenderà notevolmente dall'andamento delle entrate del 2020 a seguito crisi sanitaria da Covid19.

Per il 2021 non vi sono esuberanti di personale.

Ci si riserva la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale, qualora dovessero verificarsi delle nuove o diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento sia in termini di esigenze

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

assunzionali, sia in riferimento all'eventuale incremento delle possibilità di spesa o per nuove possibilità offerte dalla normativa che verrà.

Contenimento spese di personale in valore assoluto (l. 296/2006 art 1 c. 557 e 562)

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Bilancio 2021 (dati a previsione)
spesa intervento 01 (al netto riacc.ordinario)	382.225,79	410.873,00
spese incluse nell'int.03		
irap	22.903,66	24.685,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	405.129,45	435.558,00
spese escluse	36.056,37	72.901,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	369.073,08	362.656,51
Spese correnti (al netto riacc. ordinario)	1.476.411,64	1.591.196,22
Incidenza % su spese correnti	27,53%	27,37%

Al momento la programmazione delle assunzioni per il triennio 2021/2023 risulta essere:
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021 – NESSUNA
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022- NESSUNA
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 - NESSUNA
Si demanderà ad altro atto successivo la riprogrammazione dell'assetto organizzativo degli uffici.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito al programma biennale 2020/2022 di acquisti beni e servizi pari o superiore ai 40.000,00 euro, sono state predisposte le apposite schede in allegato al DUP 2021/2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per quanto riguarda le spese in conto capitale nel 2021/2022/2023 sono previste manutenzioni generali sugli immobili comunali finanziate in parte da oneri di urbanizzazione e in parte da concessioni cimiteriali. In base alle entrate che si realizzeranno si darà priorità a ciò che risulta più urgente al momento. Gli oneri verranno impiegati per interventi di manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria come da disposizioni della legge 232/2016.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

E' stata prevista nel 2021 la spesa di:

- contributo regionale Euro 350.000,00 per lavori efficientamento energetico scuole
- contributo regionale Euro 2.000.000,00 per lavori adeguamento sismico scuole
- contributo statale Euro 600.000,00 per lavori rifacimento manto stradale

I suddetti contributi previsti al momento non sono ancora stati finanziati e saranno oggetto di riprogrammazione prima della fine del 2021.

E' stata altresì prevista nel 2021 la spesa di:

- contributo regionale Euro 300.000,00 per lavori scolmatore (non iniziati nel 2020)
- contributo Fondazione CRT Euro 28.000,00 per restauro sale castello (non iniziati nel 2020)
- contributo Fondazione CRT Euro 7.000,00 per acquisto automezzo (non iniziati nel 2020)
- contributo statale Euro 90.000,00 per lavori norme sicurezza pluriuso
- contributo statale Euro 70.000,00 per lavori antincendio scuole
- contributo statale Euro 100.000,00 efficientamento energetico pluriuso

Ai sensi dell'art. 21 c. 1 e 3 del D. Lgs. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. è necessario adottare il Programma triennale delle opere pubbliche in quanto sono previste opere superiori ai 100.000,00 euro. Si deve procedere alla pubblicazione di tali schede depositandole 30 gg. consecutive all'albo pretorio e approvandole nei successivi 30 gg in Consiglio Comunale. Sono state predisposte le apposite schede 2021/2023 in allegato al DUP 2021/2023 approvato con delibera Giunta 91 del 28.09.2020. Le stesse schede 2021/2023 sono state aggiornate con delibera di Giunta C.le 102 del 09.11.2020 e si allegano al presente.

I lavoratori dello scolmatore erano presenti nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ultima versione approvata con delibera Giunta C.le n. 69 del 13.07.2020.

<p>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</p>

Le opere e progetti iniziati nel corso del 2020 e non ultimati al 31/12 saranno spostati sull'anno 2021 (variando l'esigibilità della spesa e finanziandoli con Fondo pluriennale vincolato).

Di seguito cronoprogramma delle opere:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

CRONOPROGRAMMA SPESE INVESTIMENTI 2020/2021

<i>CAP. 1426/1 MISURE ADEGUAMENTO LOCALI CASTELLO ADIBITI A UFFICI (ASCENSORE) - Euro 52.187,40</i>	<i>CAP. 1507/6 Adeguamento imp termico ex saifa - Euro 90.000,00</i>
Lavori completati nel 2020	Lavori completati nel 2020
<i>CAP. 1426/2 MISURE ADEGUAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO TERMICO LOCALI CASTELLO ADIBITI A UFFICI COMUNALI - Euro</i>	<i>CAP. 1550/1 Messa in sicurezza strade comunali - Euro 140.000,00</i>
Lavori completati nel 2020	Lavori aggiudicati entro ottobre 2020, avviati entro dic 2020, e conclusi entro ottobre 2021
<i>CAP. 1427 RESTAURO SALE CASTELLO (ERCOLE)- Euro 28.000,00</i>	<i>CAP. 1600 Acquisto automezzo prot. Civile - Euro 12.500,00</i>
lavori da progettare ed avviare entro 2021 e da completare entro ottobre 2022	fornitura da effettuare entro giugno 2021
<i>CAP. 1490/3 Adeguamento antincendio liv A edificio scolastico - Euro 120.000,00</i>	<i>CAP. 1635 Manut. Straord. Rifacimento Imp. Ill. pubblica - Euro 235.000,00</i>
approvare esecutivo entro dic 2020, esecuzione entro set 2021, chiusura entro giug 2022	lavori avviati, da completare entro aprile 2021 e chiudere entro dic 2021
<i>CAP. 1800/1 Interventi riduzione rischio idrogeologico e erosione costiera torrenti (SCOLMATORE) - Euro 300.000,00</i>	<i>CAP. 1930 Diffusione hot spot wifi - Euro 18.676,00</i>
progettazione entro aprile 2021, affidamento entro dic 2021, esecuzione entro dic 2022, chiusura entro giu 2023	Lavori completati nel 2020

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà tenere sotto controllo costantemente le entrate/spese correnti oltre alla programmazione delle spese investimento.

Il comma 821 dell'art. 1 L. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio dal 2019 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibili dall'allegato al rendiconto della gestione n. 10 D.Lgs. 118/2011, quindi dal 2019 non si applica più la disciplina attinente il saldo di finanza pubblica di cui ai comi 465-466 dell'art 1 L. 232/2016.

Per questo motivo sono stati modificati i prospetti "Quadro generale riassuntivo", "prospetto verifica equilibri di bilancio" e "risultato di amministrazione". Quest'ultimo è stato rafforzato con l'aggiunta di ulteriori tre prospetti (A1/A2/A3) relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti.

Nel "prospetto degli equilibri" sono stati individuati tre saldi di bilancio (Dm 01/08/2019):

- W1 risultato di competenza
- W2 equilibrio di bilancio
- W3 equilibrio complessivo

Nello specifico W1 e W2 rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre W3 rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio comprendendo operazioni che possono non essere controllabili dall'ente e influenzare il risultato d'amministrazione. A legislazione vigente, gli enti devono conseguire un risultato W1 (risultato di competenza) non negativo e tendere a rispettare l'equilibrio W2 (equilibrio di bilancio), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire la copertura integrale oltre che degli impegni anche del ripiano disavanzo e vincoli o accantonamenti in avanzo.

In merito le Sezioni Riunite Corte dei conti (delibera 20/2019) ribadiscono la permanenza di rispettare il pareggio di bilancio sancito da art. 9 c. 1 e 1bis L. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti.

Il pareggio è comunque da interpretare secondo i principi della Corte Costituzionale (sentenza 247/2017 – 252/2017 e 101/2018) secondo cui è consentito l'integrale rilevanza del risultato d'amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato (mentre non viene menzionato l'accensione di mutui).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a richiedere i contributi degli enti esterni o l'erogazione mutuo a chiusura lavori in quanto spese anticipate, oltre a monitorare gli incassi delle entrate quali TARI, IMU, accertamenti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		454.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	631,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.675.654,85 0,00	1.673.693,85 0,00	1.673.693,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.591.196,22 0,00 0,00	1.600.263,85 0,00 0,00	1.605.103,85 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	85.090,00 0,00	73.430,00 0,00	68.590,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Foglizzo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.605.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.605.000,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'art. 162 c. 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei muti e dei prestiti contratti dall'ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	454.000,00
Entrata	(+)	7.315.711,08
Spesa	(-)	7.314.342,04
Differenza	=	455.369,04

Negli ultimi anni il Comune di Foglizzo non ha dovuto far ricorso ad anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I principali obiettivi delle missioni attivate sono quelli di mantenere i servizi già attivi e se possibile migliorarne alcuni. Senza dubbio verranno adeguati i servizi secondo le disposizioni di legge, che si fanno sempre più assidue.

L'obiettivo primario dell'amministrazione è quella di continuare a richiedere contributi per la manutenzione generale degli immobili comunali oltrechè dei servizi al cittadino.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	520.727,00 631,37 0,00	514.950,00 0,00 0,00	513.675,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	766.935,40 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 83.980,00 0,00 0,00	0,00 82.830,00 0,00 0,00	0,00 82.830,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	107.489,27 2.588.015,00 0,00 0,00	163.190,00 0,00 0,00 0,00	162.865,00 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.738.614,06 11.170,00 0,00 0,00	11.125,00 0,00 0,00 0,00	11.080,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	49.698,99 254.850,00 0,00 0,00	34.850,00 0,00 0,00 0,00	34.850,00 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	322.020,11 4.900,00 0,00 0,00	4.900,00 0,00 0,00 0,00	4.900,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.900,00 11.500,00 0,00 0,00	11.500,00 0,00 0,00 0,00	11.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	20.890,01 720.817,00 0,00 0,00	420.817,00 0,00 0,00 0,00	421.617,00 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	827.025,54 788.646,00 0,00 0,00	183.253,00 0,00 0,00 0,00	182.848,00 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.228.438,03 2.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.197,50 115.590,00 0,00 0,00	118.925,00 0,00 0,00 0,00	118.400,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	136.744,71 4.900,00 0,00 0,00	4.900,00 0,00 0,00 0,00	4.900,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	6.394,63 10.600,00	10.600,00	10.600,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.330,37		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	74.444,22	91.458,85	98.163,85
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
		previsione di competenza	87.047,00	75.295,00	70.365,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	105.142,89		
		previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.000,00		
		previsione di competenza	525.633,00	525.633,00	525.633,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	633.520,53		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.106.919,22	2.559.326,85	2.559.326,85
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>631,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.314.342,04		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.106.919,22	2.559.326,85	2.559.326,85
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>631,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	7.314.342,04		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

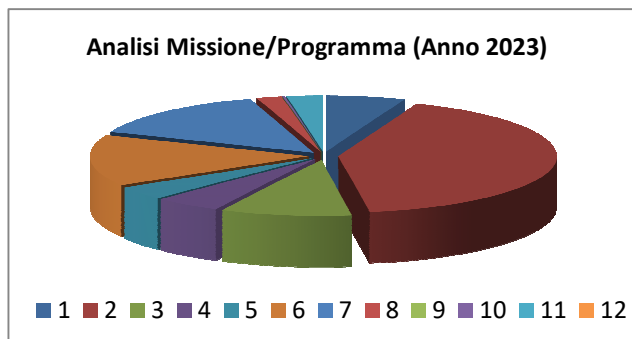
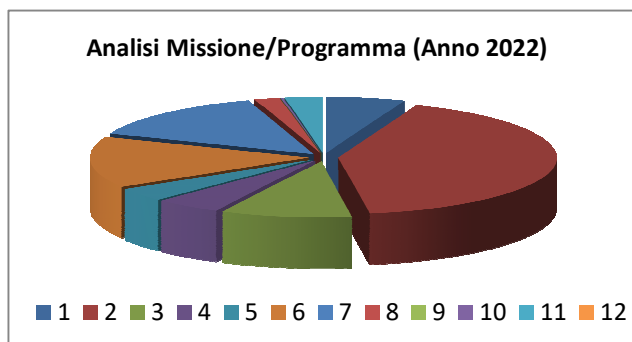
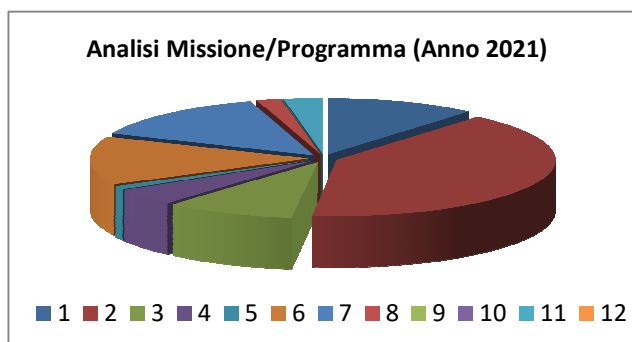
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	58.115,00	30.115,00	30.115,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.431,80			
2	Segreteria generale	comp	211.900,00	215.600,00	215.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	301.247,88			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	49.940,00	49.940,00	49.940,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.699,78			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.400,00	25.400,00	25.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.242,28			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.500,00	20.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.055,27			
6	Ufficio tecnico	comp	72.667,00	76.035,00	76.035,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	113.277,25			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	72.950,00	73.150,00	73.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	92.353,29			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	9.100,00	9.500,00	9.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.455,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	300,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300,00			
11	Altri servizi generali	comp	14.855,00	14.210,00	13.535,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.872,85			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		cassa	0,00			
		comp	520.727,00	514.950,00	513.675,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	cassa	766.935,40			



Missione 1 Programma 1:

SPESE CORRENTI - indennità amministratori e revisore e relative tasse

Missione 1 Programma 2:

SPESE CORRENTI - utenze, cancelleria, pulizia uffici, compensi ditta paghe e commercialista IVA, assicurazioni, rimborso segreteria in convenzione, Stipendi e tasse dipendenti comunali, incarico per la sicurezza sui luoghi di lavoro

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria fabbricati comunali, adeguamento programmi e servizi informatici comunali, acquisto attrezzature conformi alle norme di sicurezza per manutenzioni varie, adempimenti sicurezza sul lavoro

Missione 1 Programma 3:

Comune di Foglizzo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici e noleggi hardware, Stipendi e tasse dipendenti comunali, spesa per incarico ditta esterna nell'elaborazione della contabilità economico patrimoniale e consolidato. Servizio di tesoreria comunale. Rimborso spese Centrale Unica di Committenza

Missione 1 Programma 4:

SPESE CORRENTI -Iva, compensi a ditte incaricate per riscossione o accertamento tributi. Capitolo rimborso tributi pagati in eccesso o erroneamente con codice catastale di altro comune.

Missione 1 Programma 5:

SPESE CORRENTI -tasse su beni, compenso ditta inventario, piccole manutenzioni uffici

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria fabbricati comunali

Missione 1 Programma 6:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici e noleggi hardware, spese funzionamento, Stipendi e tasse dipendenti comunali, incarichi a supporto ufficio tecnico, spese per livello minimo di progettazione

SPESE INVESTIMENTI - incarichi collaboratori esterni, restituzione OO.UU.

Missione 1 Programma 7:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, oneri derivanti da elezioni, Stipendi e tasse dipendenti comunali, rimborso commissione elettorale circondariale

Missione 1 Programma 8:

SPESE CORRENTI - spese derivanti da adempimenti in materia protezione dati personali (Regolamento UE sulla Privacy). Spese derivanti da transizione digitale dei pagamenti e dei servizi al cittadino

SPESE INVESTIMENTI - contributo a sostegno opere parrocchiali

Missione 1 Programma 10:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, rimborso nucleo di valutazione

Missione 1 Programma 11:

SPESE CORRENTI - spese funzionamento uffici, interessi passivi, manutenzione ordinaria immobili comunali, stipendi e tasse dipendenti comunali

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1

■ 2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

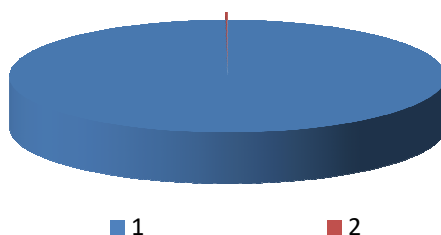
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

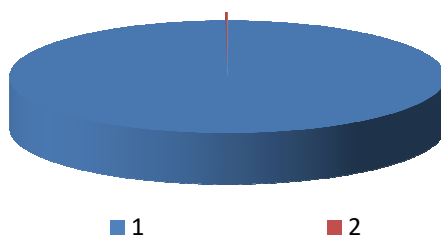
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

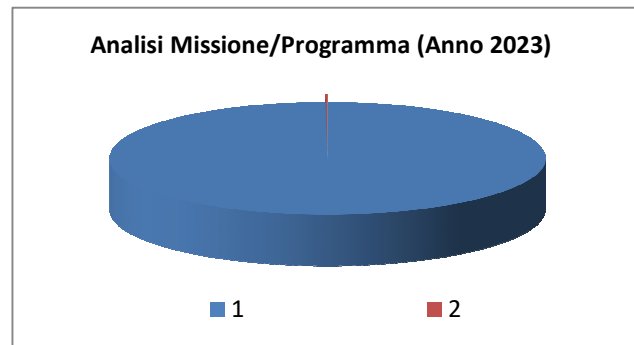
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	83.880,00	82.730,00	82.730,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.369,27			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	100,00	100,00	100,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120,00			
TOTALI MISSIONE		comp	83.980,00	82.830,00	82.830,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.489,27			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 3 Programma 1

SPESE CORRENTI - spese funzionamento automezzi, spese funzionamento uffici, assicurazioni, stipendi e tasse dipendenti comunali, carburante automezzi, vestiario, abbonamento aci-pira, rimborso componente commissione vigilanza, spese corso aggiornamento tiro a segno, spese noleggio apparecchiatura autovelox.

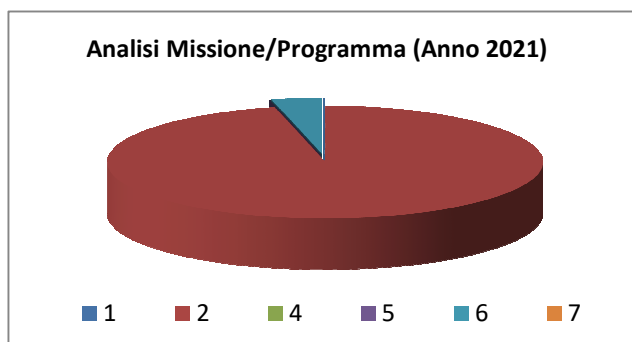
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

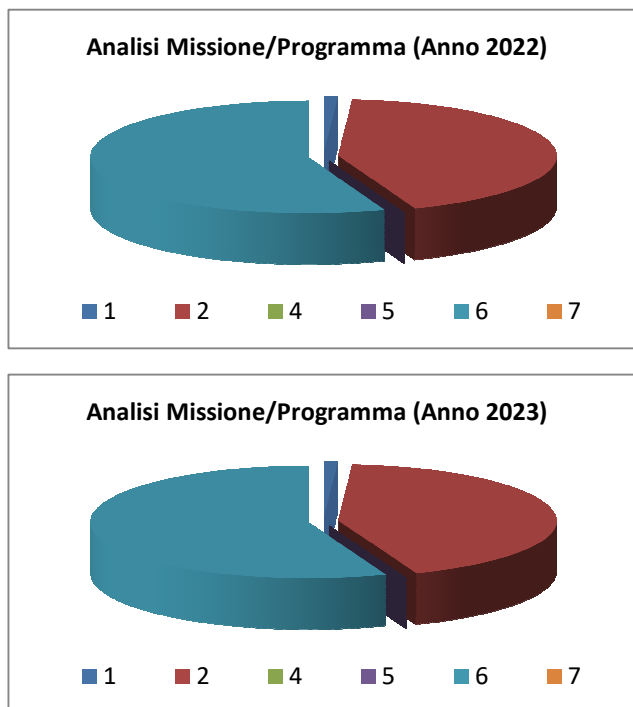
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.234,17			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	2.490.465,00	70.640,00	70.315,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.589.001,42			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	95.850,00	90.850,00	90.850,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	147.378,47			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.588.015,00	163.190,00	162.865,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.738.614,06			





Missione 4 Programma 1
SPESE CORRENTI - utenze scuola infanzia

Missione 4 Programma 2
SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria scuole primaria e secondaria di 1^a grado e utenze, spese funzionamento, fornitura libri, interessi passivi. Contributo all'istituto comprensivo per l'acquisto materiale pulizia per il personale del plesso di Foglizzo.

SPESE INVESTIMENTI: è prevista la spesa di 2.350.000,00 euro per lavori di efficientamento sismico e energetico per il plesso scolastico nel 2021.

Missione 4 Programma 6
SPESE CORRENTI - contributi a sostegno del reddito servizio post scuola, contributo servizio centro estivo, laboratori scolastici. Capitolo di spesa per la mensa scolastica e restituzione buoni mensa inutilizzati. Contributo associazione per servizio assistenza mensa scolastica scuola secondaria I grado

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

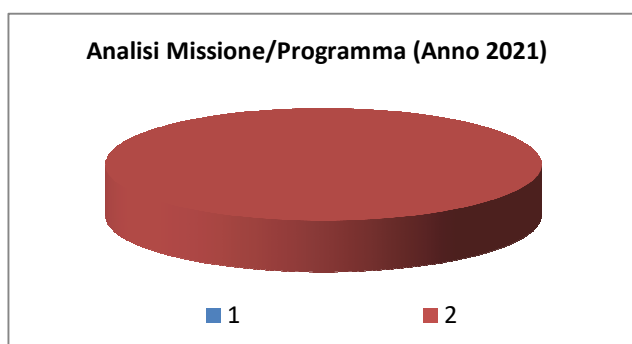
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

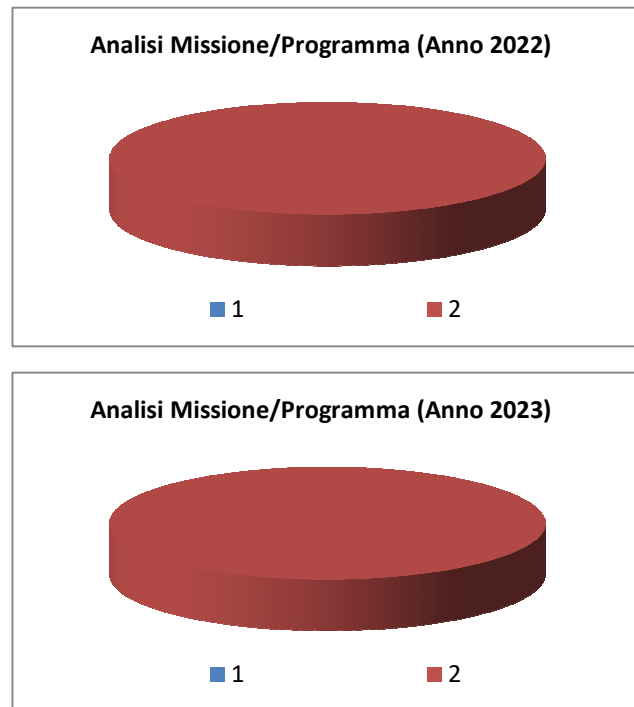
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.897,17			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.170,00	11.125,00	11.080,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.801,82			
TOTALI MISSIONE		comp	11.170,00	11.125,00	11.080,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.698,99			





Missione 5 Programma 2:

SPESE CORRENTI - utenze, spese funzionamento, fornitura libri biblioteca, interessi passivi, contributo gestione biblioteca, progetto Nati per Leggere, circolazione libraria e SBAM, quota associativa Rete museale AMI, adesione servizio sito web "chivassese turismo" per promozione turistico-culturale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	254.850,00	34.850,00	34.850,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	322.020,11			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	254.850,00	34.850,00	34.850,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	322.020,11			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1

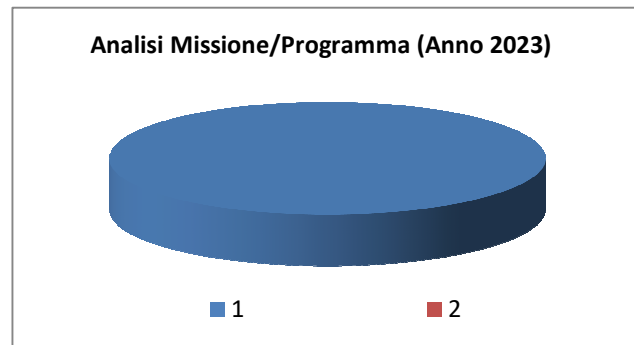
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1

■ 2



Missione 6 Programma 1:

SPESE CORRENTI - manutenzioni ordinarie edificio polivalente e campo sportivo(riscaldamento, piccole manutenzioni) e utenze, interessi passivi

SPESE CAPITALI – adeguamento norme sicurezza edificio polivalente nel 2021 e efficientamento energetico

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.900,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.900,00			

Missione 7 Programma 1:

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE: contributi Pro Loco e Banda musicale.

Adesione al progetto Made in Canavese.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

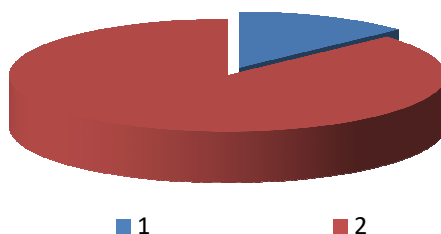
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

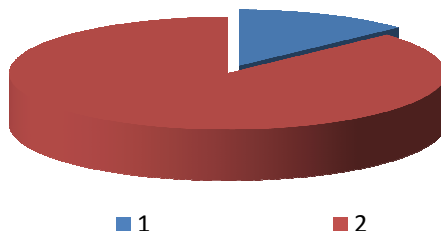
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

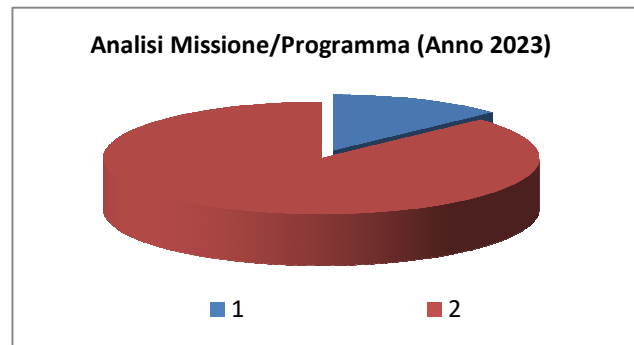
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.937,10			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.952,91			
TOTALI MISSIONE		comp	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.890,01			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 8 Programma 1:

SPESE CORRENTI - utenze , interessi passivi, manutenzioni

Missione 8 Programma 2:

SPESE CORRENTI - capitolo iva split payment per manutenzioni ordinarie ATC su case edilizia popolare a rimborso della stessa ATC

SPESE INVESTIMENTI - rimborso a ATC di spese per manutenzioni straordinarie consuntivate e effettuate su case popolari comunali

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

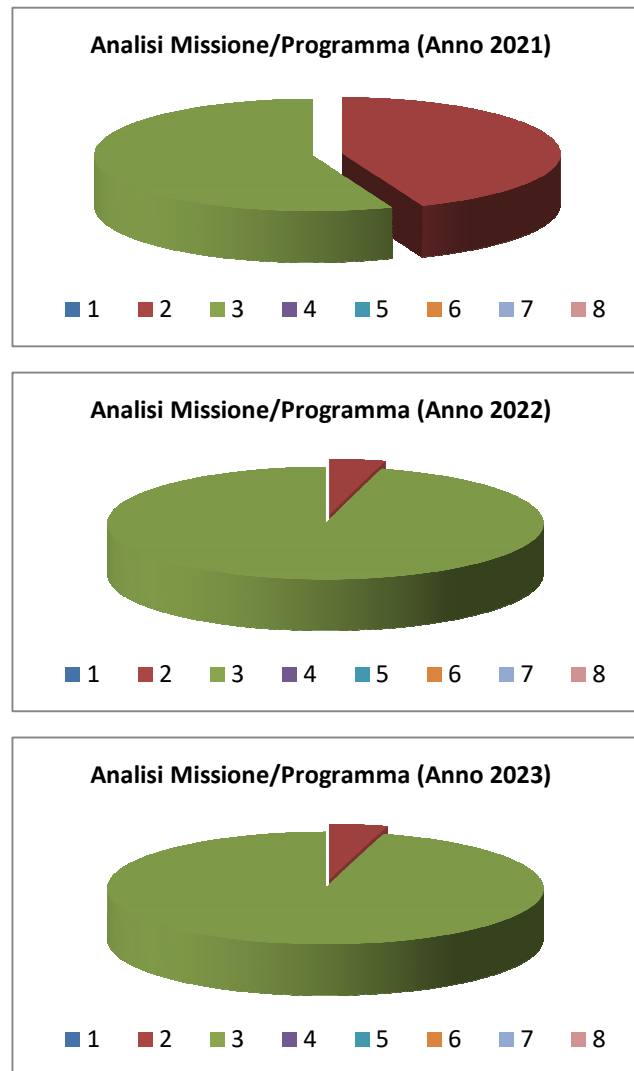
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	317.450,00	17.450,00	18.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.916,25			
3	Rifiuti	comp	403.367,00	403.367,00	403.367,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	499.109,29			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	720.817,00	420.817,00	421.617,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	827.025,54			



Missione 9 Programma 2:

SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria giardini (compenso ditta e piccole manutenzioni).
Lotta biologica alle zanzare.

SPESE INVESTIMENTI - manutenzione straordinaria giardini.

Missione 9 Programma 3:

SPESE RACCOLTA RIFIUTI E SMALTIMENTO: compenso ditta, accantonamento da piano finanziario e quota consortile

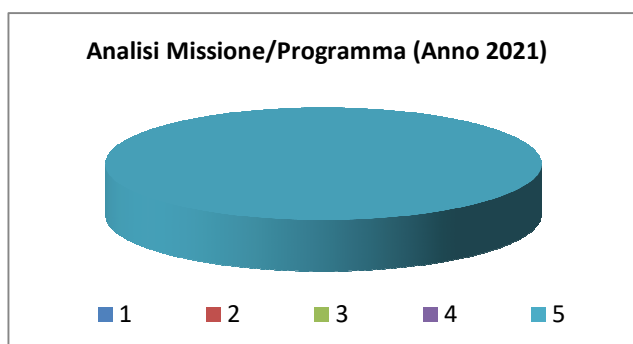
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

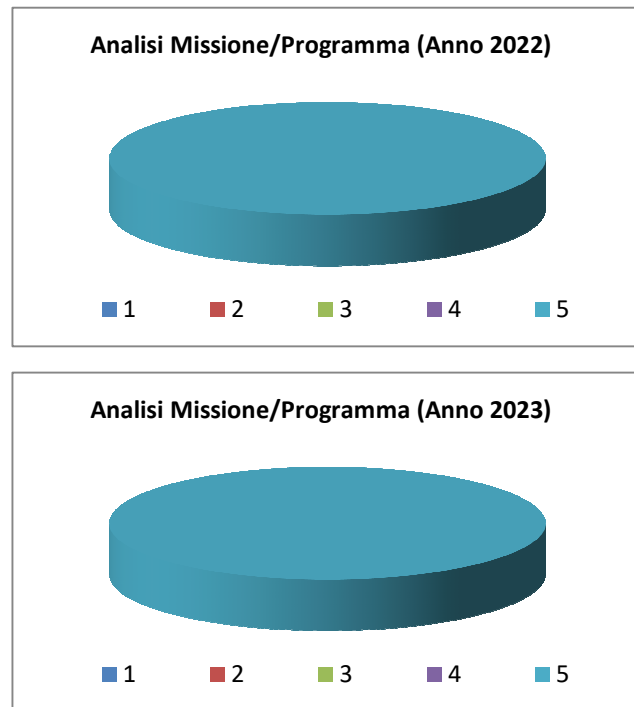
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	788.646,00	183.253,00	182.848,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.228.438,03			
TOTALI MISSIONE		comp	788.646,00	183.253,00	182.848,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.228.438,03			





Missione 10 programma 5:

SPESE CORRENTI - utenze, assicurazioni, interessi passivi, stipendi e tasse dipendenti comunali, carburante automezzi, piccole manutenzioni strade e automezzi, illuminazione pubblica, vestiario operatori, segnaletica, rimozione neve, pulizia fossi

SPESE INVESTIMENTI: manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi, segnaletica stradale. Rifacimento manto stradale. Rifacimento impianto di illuminazione pubblica secondo tecnologie a basso consumo e led

Missione 11 - Soccorso civile

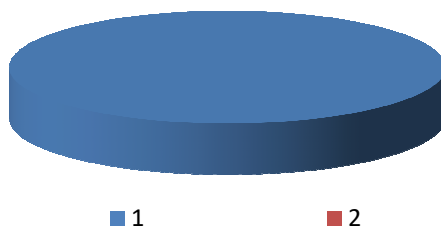
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

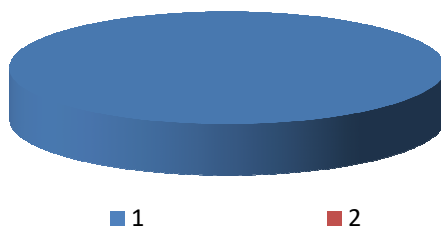
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

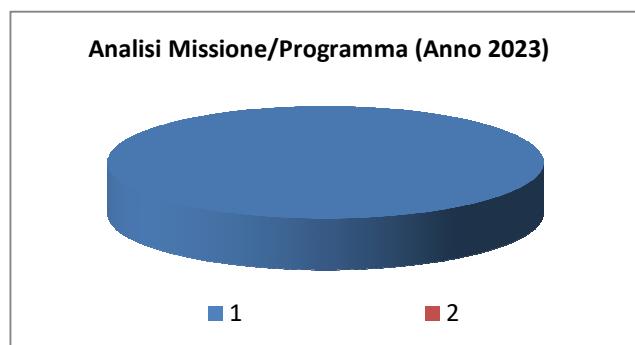
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.000,00	3.000,00	3.000,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.197,50			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.197,50			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 11 Programma 1:

SPESE CORRENTI manutenzioni automezzi, assicurazioni, carburante automezzi, contributi per pronto intervento

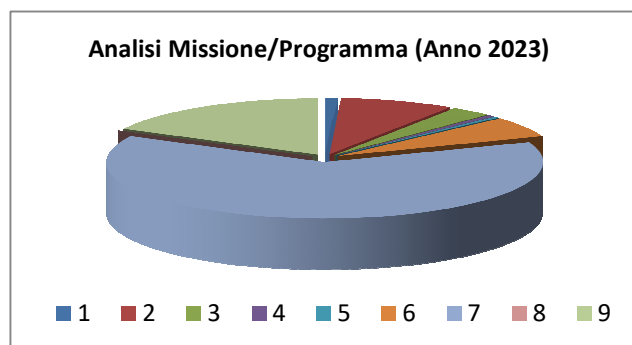
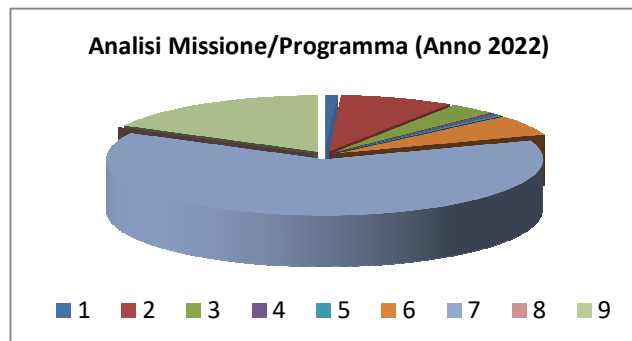
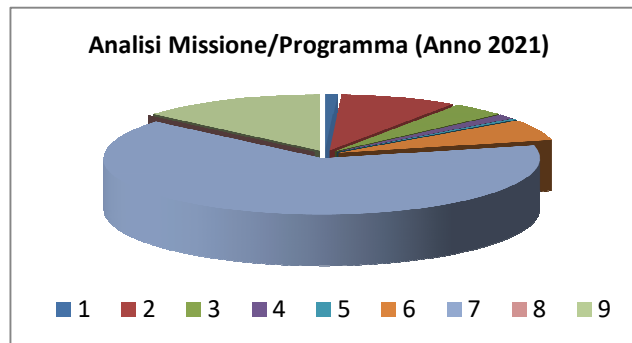
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,46			
2	Interventi per la disabilità	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	4.640,00	4.125,00	3.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.284,98			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.550,00	700,00	700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.312,38			
5	Interventi per le famiglie	comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.447,11			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.320,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	15.900,00	20.600,00	20.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.379,78			
TOTALI MISSIONE		comp	115.590,00	118.925,00	118.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.744,71			



Missione 12 Programma 1
SPESE CORRENTI - Contributo iscrizione asilo nido

Missione 12 Programma 2
SPESE CORRENTI - Contributo eliminazione barriere architettoniche

Missione 12 Programma 3
SPESE CORRENTI - piccole manutenzioni ex casa di riposo, utenze ex casa di riposo, interessi passivi, contributo gruppo anziani

Missione 12 Programma 4
SPESE CORRENTI – banco alimentare

Missione 12 Programma 5
SPESE CORRENTI - interventi per morosi incolpevoli

Missione 12 Programma 6
SPESE CORRENTI - contributo alla locazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Missione 12 Programma 7

SPESE CORRENTI - quota consortile CISS

Missione 12 Programma 9

SPESE CORRENTI - manutenzione ordinaria cimitero comunali, utenze cimitero, interessi passivi , recupero salme, servizi funebri deceduti indigenti, sala autoptica. Capitolo per le spese di assistenza e tumulazione durante i funerali affidato a ditta esterna.

SPESE INVESTIMENTI - dismissione loculi

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

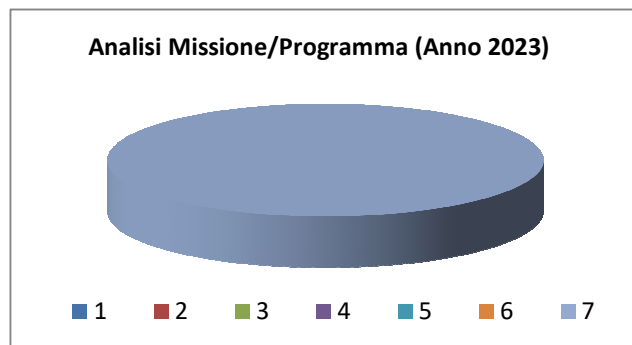
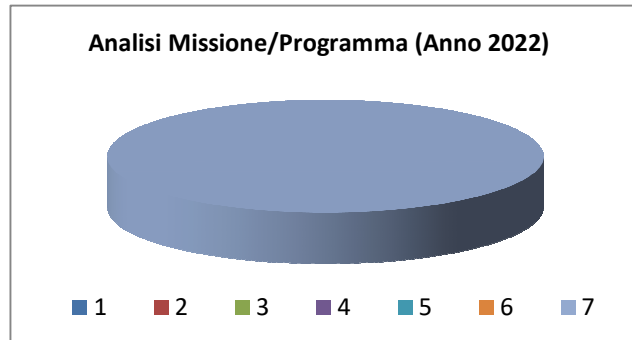
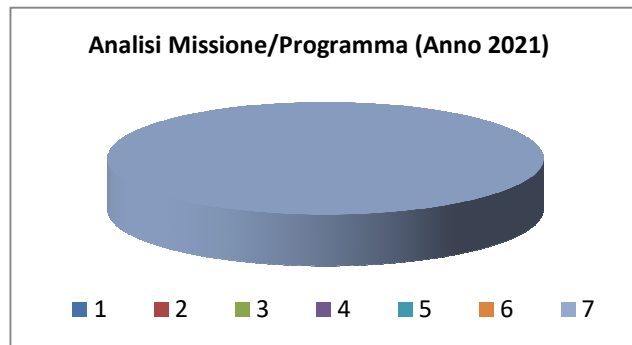
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.394,63			
	TOTALI MISSIONE	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.394,63			



Missione 13 programma 7
SPESE CORRENTI - recupero cani randagi e animali morti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

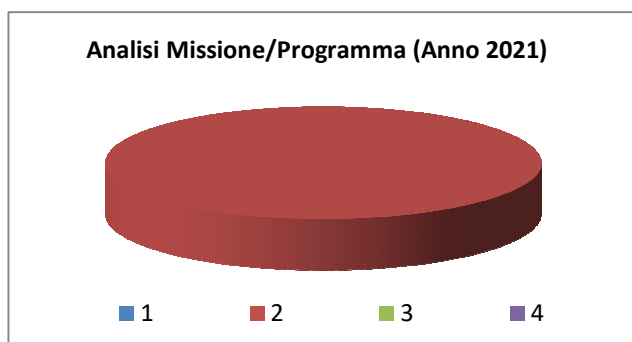
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

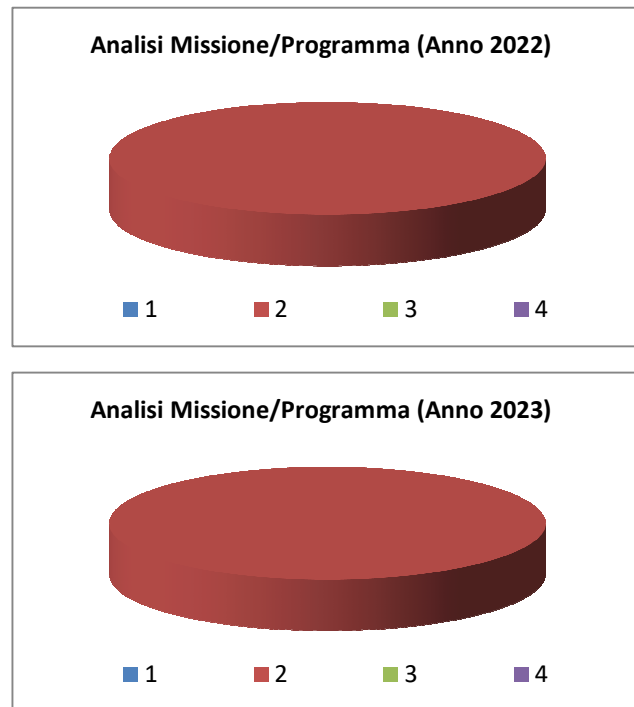
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	10.600,00	10.600,00	10.600,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.721,11			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	609,26			
TOTALI MISSIONE		comp	10.600,00	10.600,00	10.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.330,37			





Missione 14 Programma 2:

SPESE CORRENTI - utenze e manutenzione periodica peso pubblico, promozione commercio, concessione agevolazioni per la promozione dell'economia locale (dl 34/2019)

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

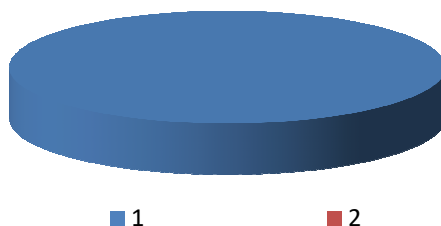
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

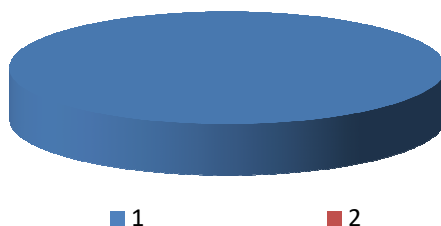
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

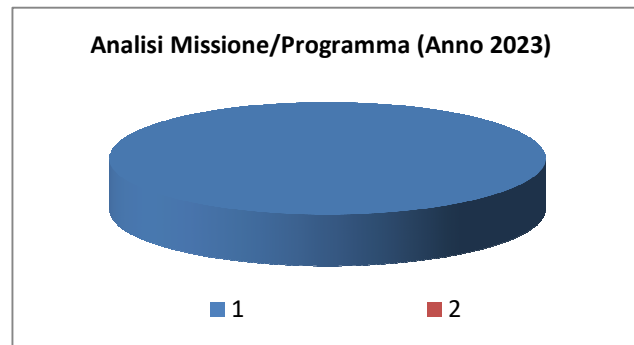
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	3.000,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 16 programma 1:
SPESE CORRENTI - utenze acqua irrigua

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

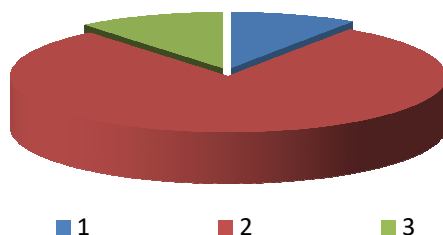
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

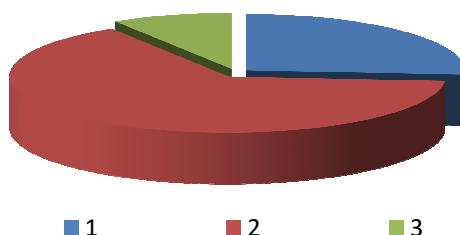
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	6.994,22	24.008,85	30.713,85	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	59.300,00	59.300,00	59.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	8.150,00	8.150,00	8.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	74.444,22	91.458,85	98.163,85	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			

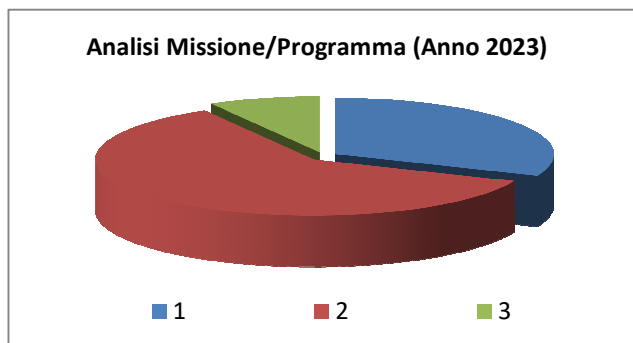
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	6.994,22
2° anno	24.008,85
3° anno	30.713,85

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>
1° anno	50.000,00

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** è stato calcolato secondo le percentuali minime da coprire. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	91.798,74
2° anno	91.798,74
3° anno	91.798,74

Si sottolinea che, per quanto riguarda la TARI, si provvede ad accantonare (come da disposizioni legislative) nel piano finanziario le quote previste inesigibili, quindi il fondo crediti dubbia esigibilità è stato iscritto al netto di questo importo.

E' stato creato un **fondo rinnovi contrattuali** in vista di un futuro rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti pubblici degli enti locali. Per il 2021/2022/2023 si stima un accantonamento pari a:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	<i>Importo</i>
1° anno	6.500,00
2° anno	6.500,00
3° anno	6.500,00

E' stato inserito il **Fondo Indennità di Fine mandato sindaco** di Euro 1.624,41 su ogni anno.

Le società (SMAT spa, TRM spa e SETA spa) partecipate dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento a **Fondo perdite società partecipate**.

E' in corso al momento l'acquisto di quote di partecipazione in Seta spa possedute dal Consorzio di bacino 16 finanziato da avanzo vincolato a Consuntivo 2019.

Non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza che possano determinare oneri a carico dell'ente, quindi non è stato creato neanche il **Fondo rischi contenzioso**.

La L. 145/2018 al c. 859 e seguenti stabilisce che dal 2020 gli enti pubblici sono tenuti ad accantonare un **fondo garanzia debiti commerciali** (variabile dal 1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti casistiche:

- Se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si è ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- Se presentano indicatore annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati da art 4 D. Lgs. 231/2002

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC)

Si valuterà la necessità di effettuare o meno l'accantonamento in base ai dati da pre-consuntivo 2020 entro il 31.01.2021 con delibera di Giunta C.le.

Missione 50 - Debito pubblico

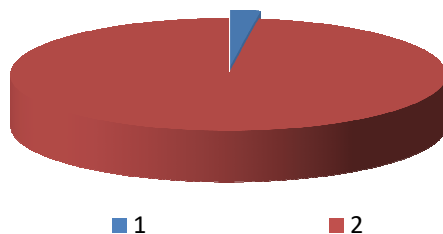
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

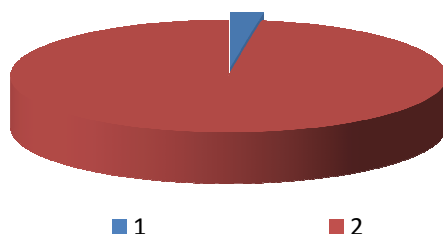
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

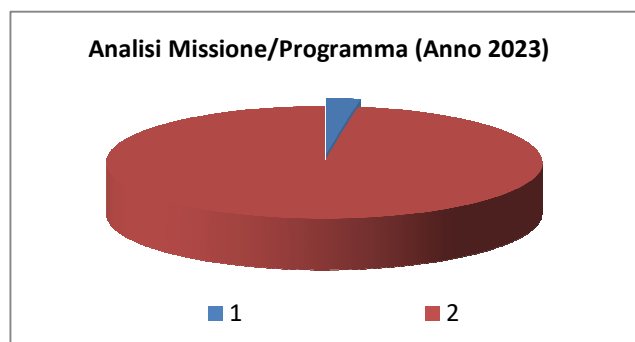
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.957,00	1.865,00	1.775,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.957,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	85.090,00	73.430,00	68.590,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	103.185,89			
TOTALI MISSIONE		comp	87.047,00	75.295,00	70.365,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.142,89			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Questa missione comprende il rimborso parte capitale mutui per investimenti (Cassa depositi e prestiti e Banca Sella) e il rimborso contributo regionale per riqualificazione area mercatale

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.000,00			

Questa missione comprende l’anticipazione di tesoreria che viene richiesta a inizio anno con Delibera di giunta comunale alla Tesoreria comunale.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

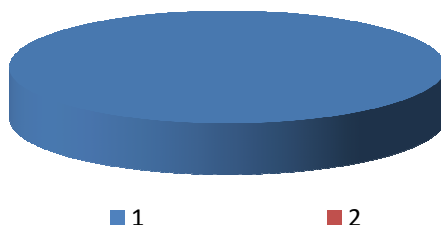
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

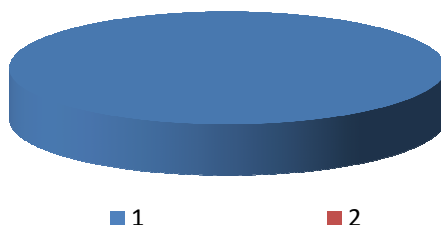
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

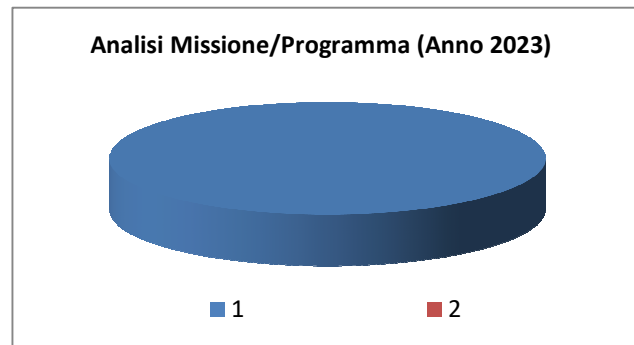
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	525.633,00	525.633,00	525.633,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	633.520,53			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	525.633,00	525.633,00	525.633,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	633.520,53			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Questa missione comprende i servizi conto terzi e le partite di giro uguali all'entrata:

- Iva split payment
- Ritenute su stipendi dipendenti comunali
- Tefa
- Economato
- Depositi cauzionali e contrattuali
- Rimborso somme non dovute
- Girofondi allo Stato quale corrispettivo per la nuova Carta d'Identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si prevedono i seguenti lavori di manutenzione straordinaria:

Capitolo	Descrizione	Mutuo	2021 OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1427	Restauro sale castello								28000	28.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali		3.000,00							3.000,00
1480	Realizz. opere urbanizzazione L.R. 15/89		2.000,00							2.000,00
1490/1	Lavori efficientamento energetico scuole					350.000,00				350.000,00
1490/2	Lavori adeguamento sismico scuole					2.000.000,00				2.000.000,00
1490/3	Adeguamento antincendio scuole				70.000,00					70.000,00
1507_5	Adeguamento norme sicurezza pluriuso		1.000,00	29.000,00	90.000,00					120.000,00
1507/6	Riqualificazione centro pluriuso - adeguamento imp. termico				100.000,00					100.000,00
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi		19.000,00							19.000,00
1555	Rifacimento manto stradale				600.000,00					600.000,00
1600	Acquisto automezzo							7.000,00		7.000,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale		2.000,00							2.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica		2.000,00							2.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi		1.000,00							1.000,00
1800/1	Interventi riduzione rischio idrogeologico e erosione costiera torrenti					300.000,00				300.000,00
1910	Dismissione loculi			1.000,00						1.000,00
	TOTALE	0,00	30.000,00	30.000,00	860.000,00	2.650.000,00	0,00	0,00	35.000,00	3.605.000,00

Capitolo	Descrizione	Mutuo	2022 OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08			500,00						500,00
1433	Aggiorn. e implement.programmi informatici			500,00						500,00
1435	Acq.macch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			3.000,00						3.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali		3.000,00	14.500,00						17.500,00
1470	Incarichi professionali esterni			4.000,00						4.000,00
1480	Realizz. opere urbanizzazione L.R. 15/89		2.000,00							2.000,00
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi		19.000,00							19.000,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale		2.000,00							2.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica		3.000,00	1.000,00						4.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile			1.000,00						1.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi		1.000,00							1.000,00
1910	Dismissione loculi			5.500,00						5.500,00
	TOTALE	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00

Capitolo	Descrizione	Mutuo	2023 OO.UU.	Conc.Cimit.	Stato	Regione	Provincia	Consorzi	Privati	
1431	Adempimenti legge 81/08			500,00						500,00
1433	Aggiorn. e implement.programmi informatici			500,00						500,00
1435	Acq.macch.ed attrezz.conf.norme di sicurezza			3.000,00						3.000,00
1465/1	Manutenz.straord. immobili comunali		3.000,00	14.500,00						17.500,00
1470	Incarichi professionali esterni			4.000,00						4.000,00
1480	Realizz. opere urbanizzazione L.R. 15/89		2.000,00							2.000,00
1550	Man.straord. strade, vie, piazze e marciapiedi		19.000,00							19.000,00
1605	Manutenzione straord. segnaletica stradale		2.000,00							2.000,00
1630	Man. straord. ed ampl. illum.pubblica		3.000,00	1.000,00						4.000,00
1692	Attrezzature per protezione civile			1.000,00						1.000,00
1797	Man. straord. parchi, giardini ed aree verdi		1.000,00							1.000,00
1910	Dismissione loculi			5.500,00						5.500,00
	TOTALE	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00

Non sono previsti nel triennio 2021/2023 acquisto di immobili o altri contratti tipo leasing traslativo o di rent to buy, che impongono l'osservanza della disciplina dettata dal D.L. 98/2011 ossia una previa valutazione dell'indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto oltre ad una attestazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio.

VIENE ALLEGATO AL DUP IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI BENI E SERVIZI E IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

**PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
DISPONIBILE APPROVATO CON D.C.C. N. 47 DEL 22.12.2008**

INDIRIZZI DI VALORIZZAZIONE

**PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE
APPROVATO CON D.C.C. N. 47 DEL 22.12.2008**

INDIRIZZI DI VALORIZZAZIONE

RICOGNIZIONE ANNO 2021

Il patrimonio immobiliare disponibile, ovvero di immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali alle proprie funzioni istituzionali consta di n° 257 immobili, individuati nelle Visure Catastali di cui all'allegato 2, così distinte:

- n. 7 FABBRICATI
- n. 1 TERRENO su cui insiste un pozzo dell'acquedotto in disuso
- n. 216 TERRENI DISPONIBILI
- n. 31 TERRENI IN LOCAZIONE A TERZI
- n. 2 TERRENI IN CONCESSIONE PER IMPIANTO RECUPERO INERTI

ANALISI DEGLI IMMOBILI E LORO VALORIZZAZIONE

FABBRICATI

Fg 7 n° 146 sub 3 – 4 – 6 – 8 – 12 – 13 : trattasi di n. 6 appartamenti di edilizia popolare convenzionata, regolarmente assegnati ad aventi diritto. La gestione e la manutenzione ordinaria è affidata alla Agenzia Territoriale per la casa (A.T.C.) tramite convenzione stipulata con questo ente in corso di validità.

Fg 7 n° 146 sub 11: trattasi di unità immobiliare locata a Poste Italiane S.p.a. ad uso ufficio postale, con contratto di locazione all'ente Poste Italiane.

Fg 7 n° 146 sub 1: trattasi di unità immobiliare adibita a Box per il ricovero delle autovetture comunali di pertinenza dell'Ufficio Vigili e Tecnico.

Fg 7 n° 146 sub 2: Ex cappella di San Defendente affidata in gestione all'associazione Unitre, attualmente allestito come museo della Saggina.

Fg 6 n° 354 - 359 – 604: trattasi della ex Casa di Riposo San Carlo attualmente chiusa e non utilizzata se non per due box dati in affitto ed alcuni locali dati in comodato all'associazione di volontariato Vincenziano.

Fg 6 n° 360 - 361: trattasi di una unità immobiliare in precarie condizioni di manutenzione, annessa all'edificio della ex Casa di Riposo San Carlo. L'immobile è incorporato nell'edificio storico della casa di riposo e non è alienabile separatamente.

Fg 6 n° 350 - 591: immobile acquisito, nel corso del 2010, per estinzione della IPAB (D.G.R. n. 36 – 13375 del 22.02.2010) – Asilo infantile di Foglizzo, con vincolo di destinazione ad attività socio-assistenziali.

Fg. 7 n° 186: Fabbricato posto in via Umberto I n° 91, già adibito a magazzino comunale, ora in disuso.

Fg. 7 n° 603: Fabbricato posto in via San Giovanni Bosco ed adibito a struttura polifunzionale, l'immobile è affidato in gestione all'Associazione Libera Foglizzese.

Fg. 5 n° A: Edificio ricreativo gestito dal Gruppo San Rocco con adiacente parco giochi siti entrambi in via Caluso.

Fg. 6 n° 559: Edificio denominato mulino Querio donato al comune per scopi culturali e didattici qual testimonianza storico culturale.

TERRENI

Fg 6 n° 432 – 483 : trattasi di area pedonale pubblica ristrutturata derivata dalla demolizione dell'edificio adibito ad ex cinema.

Fg 22 n° 7: trattasi di terreno su cui insiste il vecchio pozzo dell'acquedotto. Su altro terreno di proprietà dell'ente (bene strumentale) insiste l'attuale pozzo dell'acquedotto. Su entrambi i terreni in questione si estende il vincolo a tutela dell'impianto di emungimento dell'acqua potabile. Il terreno in questione non ha valore di mercato. Risulta inoltre utile ed opportuno che lo stesso resti di proprietà dell'ente, seppure infruttifero.

Fg 22 n° 21 – 22: terreno di ex cava, già concesso in locazione alla ditta Bitux e di cui l'area è stata bonificata ed avviata a bosco ceduo.

Fg 20 n° 311: terreno concesso in locazione alla società Vodafone S.p.a. su cui è installato un ripetitore telefonico in coubicazione con altri operatori.

Fg 17 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25 – 26 : trattasi di terreni a bosco, molti localizzati lungo il corso dei torrenti Orco e Malesina, e quindi soggetti a frequenti fenomeni di erosione da parte dei torrenti stessi. Detti terreni sono caratterizzati da boschi che sono posti al taglio a rotazione annuale, consentendo un efficace valorizzazione dei medesimi, e più in generale, del patrimonio ambientale dell'Ente. L'alienazione di tali terreni agricoli garantirebbe solitamente uno scarso realizzo in termini economici, molto inferiore alla resa attuale che si ottiene annualmente della vendita della legna da ardere.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Fg 2 n° 217 – 239 – 240 – 268 – 269 – 270 – 214 – 216 – 217 – 229 – 230 – 268 – 269 – 277 – 227 – 228 – 229 – 230 – 236 – 239 – 226 – 227 – 223 – 234 – 235 – 236

Fg 17 n° 226

Fg 1 n° 8 – 9 – 10 e Fg 2 n° 1: I terreni anzidetti sono affittati a privati e associazioni per attività di pesca sportiva.

Fg 2 n° 8 – 9 – 10 – 207 – 11 – 12 – 273 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 190 – 19 – 20 – 263 – 21 – 22 – 23 terreni da ex cave.

Fg 2 n° 306 – 303 terreni da ex cave dati in concessione su cui è stato realizzato un impianto fotovoltaico.

Fg 2 n° 242 – 243: terreni di ex cava affidati in gestione alla società CEM Sas di Foglizzo che esercisce un impianto di recupero inerti.

Comune di San Giorgio C.se Fg. 24 n° 752 – 753 – 754 – 891 – 755 – 756 – 757 – 758 – 759 – 760 – 761 – 762 – 763 -764 -765 -766 – 767 – 768 – 769 – 770: terreni da ex cave situati in Comune di san Giorgio C.se.

Comune di San Giusto C.se Fg. 12 n° 83 – Fg 8 n° 346: terreni agricoli situati in Comune di san Giusto C.se.

Fg 2 n° 186 – 185 – 183 – 182 – 180 – 177 – 252 – 253 – 256 – 257 – 258: terreni da ex cave per i quali si è proceduto con pubblico incanto ad assegnarli in affitto per attuare il loro recupero ambientale mediante investimenti di privato.

VIENE INSERITO IN CODA AL DUP L'ALLEGATO 2: ELENCO IMMOBILI RILEVATI DAL CATASTO

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con delibera di giunta Comunale n. 144 del 20.12.2018 sono stati individuati gli enti e le società da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento (attività propedeutica al Bilancio consolidato per l'anno 2018).

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - GAP

TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE
Organismi strumentali	Non esiste la fattispecie
Enti strumentali controllati	Non esiste la fattispecie
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - CISS
	CONSORZIO DI BACINO 16
Società controllate	Non esiste la fattispecie
Società partecipate	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO - SMAT

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

ENTE/SOCIETA'	METODO DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DI BACINO 16	Metodo proporzionale	3,00%
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI - CISS	Metodo proporzionale	1,22%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 26.09.2018 è stato approvato il bilancio consolidato per l'anno 2017.

Con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 01.04.2019 ad oggetto "Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'articolo 233-bis del tuel n. 267/2000 e s.m.i." si è deciso di avvalersi della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018, la cui scadenza è fissata al 30 settembre 2019.

Con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 25.05.2020 si è deciso di avvalersi della facoltà prevista di non predisporre il bilancio consolidato relativo all'anno 2019.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento ex art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il 2020/22 con la delibera di Giunta c.le 76 del 04.09.2019.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....

Considerazioni Finali

Le previsioni per il triennio 2021/2023 sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili. Il bilancio evidenzia sempre più una sofferenza di entrate in parte corrente conseguenza del fatto che vengono a mancare nel triennio alcune entrate ordinarie, oltre al già precario andamento generale per via della crisi emergenziale da Covid19. La diminuzione delle entrate rende necessaria un'attenta valutazione delle spese correnti, alcune delle quali assolutamente obbligatorie e necessarie per il funzionamento dell'ente (ammortamento mutui, stipendi, tasse, utenze, aggiornamenti servizi per disposizioni di legge,...). Gli stanziamenti di bilancio sono stati previsti in maniera prudentiale in base all'andamento dei dati storici. Inoltre un quadro ad oggi incerto conseguente all'emergenza sanitaria Covid19 e alla crisi economica correlata, non permette di far previsioni future sul lungo periodo.

In un quadro di cambiamenti legislativi e finanziari continui in ogni settore, risulta oltretutto complicato prevedere qualsiasi opera o progetto che vada oltre l'ordinario. Nonostante ciò si ritiene di poter esprimere una valutazione positiva per i servizi offerti in quanto si stanno rispettando le linee programmatiche anche se con difficoltà operative e normative.

Per quanto attiene alle spese d'investimento e a progetti particolari, è intenzione continuare a partecipare a bandi di concessione contributi promossi da enti pubblici e privati, valutando di volta in volta la possibilità e la modalità del co-finanziamento quasi sempre richiesto.

Foglizzo, lì _____

IL SINDACO
(GALLENCA Ing. Fulvio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(VIGORITO D.ssa Clelia Paola)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____
Comunicato al Consiglio Comunale con delibera n. ____ del _____